



BRIGA NOTIZIE

NOTIZIARIO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno VIII — n. 2 — Dicembre 2012

IL PUNTO

Del Sindaco Rosanna Bellosta

Carissimi concittadini,

anche quest'anno le attività del Comune si sono susseguite con intensità un po' in tutte le direzioni. Lo dico con una certa soddisfazione perché, visti i tempi, abbiamo cercato di far pesare il meno possibile sulla popolazione il disagio e le difficoltà contingenti. Di seguito troverete un elenco di quanto è stato fatto suddiviso nei vari settori.

LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda i più importanti lavori pubblici è stato realizzato nella Scuola dell'Infanzia il primo lotto riguardante l'ampliamento del locale mensa che permette a bambini e insegnanti di consumare il pasto in un ambiente più adeguato. Si prevede di realizzare un secondo lotto che crei quegli spazi atti a soddisfare le esigenze della sempre più numerosa popolazione infantile.

È in fase di realizzazione il secondo lotto dei lavori dell'edificio polifunzionale riguardante l'impianto fotovoltaico sulla copertura del tetto; con tale intervento sarà assicurata una forma di risparmio energetico. Si procederà poi alla sistemazione dell'area esterna e si conta di inaugurare il complesso entro la prossima estate. A proposito del polifunzionale voglio confermare la convinzione da parte dell'Amministrazione della bontà e della necessità di questa scelta che permette alla Comunità e alle Associazioni di Briga di avere un luogo per le manifestazioni pubbliche, per praticare sport, per incontri culturali.



Il quattro novembre, con una cerimonia semplice ma intensa, è stata inaugurata l'area antistante il cimitero con il nuovo Parco della Rimembranza. L'intervento, oltre che utile per un accesso più sicuro al camposanto, ha veramente cambiato volto al complesso, rendendolo più dignitoso. Nelle pagine interne troverete notizie più dettagliate.

Infine, per migliorare l'illuminazione del viale Matteotti che è davvero carente, si è proceduto all'abbattimento degli alberi – per lo più tigli e bagolari – in fregio ai lampioni, anche nell'ottica di un futuro intervento di miglioramento della viabilità su questa strada particolarmente trafficata. A questo proposito mi preme ringraziare gli amici dell'A.I.B. che in poche ore – nonostante il tempo inclemente – hanno portato a termine il lavoro.

INTERVENTI NEL SOCIALE

Vagliando con l'Assistente sociale varie situazioni di bisogno, l'Amministrazione ha offerto aiuto a persone con problemi. Col nuovo anno tale servizio sarà affidato al C.I.S.S.

Si è contribuito con un assegno di 1.000,00 Euro a favore dei terremotati.

È stato approvato un progetto formativo promosso dal Centro per l'impiego che ha consentito, attraverso i servizi sociali, di offrire per qualche mese un'opportunità di lavoro in un momento così difficile.

Si è aderito al progetto della Provincia di Novara a favore delle vittime della tratta e dello sfruttamento e si è patrocinato insieme al Comune di Borgomanero un progetto per lo sviluppo del lavoro femminile nel Benin.

Partecipando al progetto per l'impiego in lavori socialmente utili, si è ottenuto l'assegnazione di due persone iscritte nelle liste di mobilità indennizzata, che sono state impiegate, una, il sig. Moumouni per la cura del verde, l'altra, la sig.ra Rosanna Creola per lo scodellamento alla mensa della scuola primaria e per mansioni d'ufficio. L'inserimento di queste due persone rappresenta indubbiamente per l'Amministrazione, anche se per un tempo limitato, un grande aiuto.

Pur con un piccolissimo aumento, si è voluto contenere il costo del buono pasto che risulta essere ancora tra i più bassi tra quelli dei Comuni limitrofi. Per i bambini residenti è di 3,00 Euro, per i non residenti di 4,00 Euro.

Per un controllo puntuale del servizio di refezione scolastica, la Giunta ha provveduto a nominare i membri della Commissione Mensa.

L'Amministrazione ha organizzato con la collaborazione di C.I.S.S. e Auser il trasporto gratuito dei bambini a Orta per la premiazione della "Caccia al tesoro *cerco un affresco, un segno storico, se lo trovo, lo conosco, lo amo, lo difendo e ... lo salvo*" e degli anziani in "gita di fine anno" a Madonna del Sasso, Pella, San Maurizio d'Opaglio a conclusione degli incontri quindicinali che sono regolarmente ripresi a ottobre presso il salone dell'Oratorio.

VITA SOCIALE E ATTIVITA' CULTURALI

Sono state tante le iniziative culturali o "civili" che hanno registrato la partecipazione del Comune di Briga.

A febbraio, come consuetudine ormai, si è aderito alla giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno" che quest'anno ha registrato la partecipazione particolarmente sentita degli alunni delle nostre due scuole: tutti hanno avuto la loro candelina che - simbolicamente e contemporaneamente - hanno acceso, spegnendo ogni altra forma di illuminazione. Le buone abitudini si apprendono fin da piccoli!

Devo dire che i nostri alunni hanno dato una mano importante all'Amministrazione in diverse

occasioni: ad esempio, i ragazzi della primaria durante la festa di San Giovanni con un manifesto e con i disegni che raccontavano la tragedia del terremoto hanno invitato gli adulti all'offerta di un sostegno economico. E poi i piccoli dell'Infanzia con i loro magnifici disegni e collages floreali hanno realizzato la cornice alla premiazione del concorso "Balconi fioriti".

Si sono presentati progetti per ottenere finanziamenti per la nuova biblioteca (e per questo è stato firmato un accordo di partenariato con l'associazione culturale Asilo Bianco) e per restaurare la Madonna del Motto. Si è aderito a un progetto culturale di Asilo Bianco "Arti al femminile" soprattutto maglia e ricamo, con incontri presso la Biblioteca tra l'artista Sheila Pepe e alcune signore di Briga.

Anche quest'anno il Comune di Briga ha la soddisfazione di vedersi riconosciuti tre fiori nell'ambito del Concorso nazionale Comuni fioriti; il massimo riconoscimento sono i 4 fiori assegnati a località come Stresa, Cervia, Prè Saint Didier. È una bella sensazione sapere che questo obiettivo è stato raggiunto grazie al lavoro "COMUNE" di volontari schivi ed eccezionali.

Non si è tralasciato, nonostante i tempi bui e la coperta corta, di portare avanti intrattenimenti di "buon livello artistico", grazie al sostegno di sponsor privati - BELLOSTA RUBINETTERIE, VINZIA FRATELLI, E-FORM, FARMACIA DI BRIGA - che ringrazio molto ancora in questa occasione. Abbiamo così potuto assistere al musical "A tempo di musical", al concerto per chitarra acustica del Duo Eterna, allo spettacolo teatrale "Quando notte illumina".

Mi sento di ringraziare anche le ditte SPHERA, MOIA s.p.a. e TEXNO che hanno sponsorizzato le iniziative del *Marzo in rosa*.

Infine l'Amministrazione ha promosso il libro del Prof. Amedeo Fiammingo che condensa la storia del nostro patrimonio culturale in un volume agile, di pronta consultazione, ricco di foto, didascalie, curiosità; può rappresentare una guida per chi non conoscesse il nostro paese, ma anche un PROMEMORIA, utile per i brighesi.

La vita sociale è stata particolarmente vivace nel corso del 2012 e l'Amministrazione ha patrocinato molte iniziative proposte da più parti: *Coro* nell'ambito di Passio proposto da Rotary club di

Borgomanero; *Rombo nel cuore*, manifestazione motoristica organizzata dalla Pro loco; *Giro notturno del Lago d'Orta*, raduno di auto storiche organizzato da I Miserabili di Borgomanero dedicato alla memoria di Enzo Poletti; *Trofeo Paolo Pitzalis* di mountain bike, organizzato da Nonsolofango e Pro loco; *Trofeo Sportivi Brighesi*, classica gara ciclistica di agosto; *Gimkana* dei bambini proposta da Bici club 2000 e Sportivi Briga; *Sfilata di moda "La sposa si ricicla"* organizzata dall'Atelier del riciclo; *Castagnata* benefica del Presidio A.I.B.; *Raduno di moto storiche SWM*; Spettacolo teatrale della Compagnia da la Màlgascia *"La torta at nisciòli"*; *Corsa podistica* organizzata dal Circuito Running.

Fin qui abbiamo parlato di lavori e attività. Ora desidero fare qualche considerazione che mi preme particolarmente.

Cari Brighesi, grazie a tanti di voi che in varia misura date una mano per far andare avanti al meglio la COMUNITA'. Mi riferisco a chi opera a San Colombano, a chi cura il verde pubblico, a chi pulisce (quando trova sporco) il cimitero, il pezzo di strada davanti casa, a chi si offre volontario per l'accompagnamento di anziani o disabili presso ospedali o case di cura, a chi cura l'animazione degli anziani, a chi fa scodellamento, a chi tiene aperta la biblioteca, a chi aiuta gli alunni bisognosi nello svolgimento dei compiti e ai nonni vigile.

È un segno bellissimo di civiltà. È il segno che la gente di Briga è consapevole di far parte di una comunità.

Ringrazio anche coloro che con la destinazione del 5 per mille al Comune hanno fatto sì che Briga occupasse ancora una volta uno dei primi posti in Provincia tra i Comuni gratificati dalla popolazione.

Quante cose avrei da dirvi: non ci aspettano tempi buoni; la ripresa economica sembra ancora lontana, i posti di lavoro paiono sempre più a rischio... ma di una cosa sono sempre più convinta: il lavoro di gruppo *paga* nel senso che consente di affrontare le difficoltà con maggiore sicurezza sapendo che dove non può arrivare uno ci arriva l'altro. Il mio gruppo è il Paese intero, però consentitemi di ringraziare in modo particolare gli assessori, i consiglieri comunali e i dipendenti che hanno dato un contributo essenziale al raggiungimento degli obiettivi amministrativi.

Anche se entro il 2013 il nostro Comune, come tutti quelli con meno di 5000 abitanti, dovrà unirsi o convenzionare tutte le funzioni, cioè dovrà condividere con altri Comuni la gestione di gran parte dei servizi (e questo è fatto per contenere i costi della Pubblica Amministrazione) spero che tali cambiamenti non facciano venir meno quello spirito di collaborazione di cui ho parlato.

Post scriptum:

Il 7 novembre vengo avvisata che l'impianto di illuminazione della stradina di San Colombano è stato danneggiato seriamente, dalla Madonna del Motto fino alla sommità della collina. Sono salita a vedere e tutti i lampioni recavano un segno di vandalismo: lampadine rotte, copri lampada staccati, pali girati...Chi ha fatto ciò offusca un po' quello che dicevo sopra perché conferma che accanto ai cittadini consapevoli, che si sentono responsabili in prima persona del patrimonio comune e che sono la maggioranza, esistono anche persone che prendono gusto a distruggere quello che è di tutti, che agiscono di nascosto (in questo caso sono stati danneggiati tutti i lampioni nascosti dalla vegetazione).

Vorrei chiedere a queste persone: che gusto c'è a compiere tali gesti? Perché prendersela con le cose di tutti – quindi anche loro – e non invece dare una mano, suggerire idee, criticare costruttivamente per collaborare insieme?

Purtroppo ho dovuto fare alla stazione dei Carabinieri di Gozzano una denuncia contro ignoti per danneggiamento al patrimonio pubblico.

Non è piacevole concludere con queste note, anche perché tutto quello che dicevo sopra circa il lavoro di tanti di voi per il bene pubblico è una bella e solida realtà.

Queste ultime note però non devono rovinare i buoni sentimenti e le considerazioni positive.

Per questo, di cuore, desidero augurare a tutti Buon Natale!

Il Sindaco
Rosanna Ersilia Bellosta

BILANCIO

Novità 2013

Per i Comuni con meno di 5000 abitanti dal 2013 si prospetta l'applicazione del patto di stabilità con l'obbligo di costituire unioni o convenzioni per i servizi.

Obbligo molto boicottato sia dagli amministratori dei piccoli Comuni che da chi ne cautele gli interessi; infatti in merito il Coordinatore nazionale piccoli comuni ANCI Mauro Guerra dichiara: *"L'applicazione del patto di stabilità anche ai Comuni con meno di 5000 abitanti prevista a partire dal 1° gennaio 2013 è una prospettiva insostenibile. Per i piccoli Comuni l'insostenibilità non è solo dovuta al sacrificio finanziario richiesto ma anche alla sua irragionevolezza e ingestibilità tecnica se applicato a bilanci di entità ridotta, estremamente rigidi e con una dipendenza quasi totale da fonti esterne per ciò che riguarda gli investimenti."*

"I piccoli Comuni - aggiunge - sono nell'impossibilità di governare ragionevolmente i flussi di cassa così come richiesto dal patto di stabilità. Oltretutto i piccoli Comuni saranno impegnati il prossimo anno a costruire le gestioni associate obbligatorie di quasi tutte le funzioni fondamentali. Un processo di per sé complesso e difficile e assolutamente incompatibile con la rigidità delle regole del patto di stabilità definite su ogni singolo ente."

Non si prospetta quindi facile il lavoro di noi amministratori per gli anni a venire: in ogni caso cercheremo di amministrare con ocularità e attenzione le problematiche sia economiche sia sociali che stanno interessando il nostro paese.

Proprio in virtù di questa attenzione, in data 30 ottobre 2012, con delibera n. 19 del Consiglio Comunale, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'IMU: non vengono effettuati aumenti ma saranno applicate le aliquote base del 4‰ e del 7,6‰ e saranno allo stesso tempo agevolati gli abitanti di Briga residenti in case di riposo non considerando le loro abitazioni come "seconda casa".

Vi ricordiamo che sul sito internet del Comune è possibile effettuare i conteggi di quanto dovuto utilizzando il programma online messo a disposizione dei cittadini.

QUALITA' ACQUA

Ricordiamo che Acqua Novara VCO controlla sistematicamente la qualità dell'acqua alla fonte e nei punti principali della rete. Ogni anno effettua analisi in più di 1.000 punti di controllo e i risultati confermano che l'acqua del rubinetto è buona come quella minerale, senza contare che si riducono i rifiuti plastici.

I risultati delle analisi sono periodicamente pubblicati sul sito www.acquanovaravco.eu, mentre analisi specifiche possono essere richieste presso la filiale operativa di competenza.

BUONI PASTO

Con l'inizio dell'anno scolastico e la conseguente assegnazione del nuovo appalto per la mensa alla ditta COPRA, si è verificato un piccolo aumento sui buoni pasto. Ricordiamo che il costo di € 3,00 rimane tra i più bassi della zona e che il Comune contribuisce al pagamento della differenza sui buoni pasto degli alunni brighesi iscritti alla scuola materna di Gozzano, dove il costo è più elevato rispetto al nostro.

MADONNA DEL MOTTO

Dal mese di novembre l'Oratorio della Madonna del Motto è di proprietà comunale. Si ringraziano per la collaborazione le famiglie eredi dei capostipiti Francesco, Pietro e Giuseppe e il professionista Avv. Maldivi.

Si racconta che un tempo i vecchi brighesi, quando si recavano nelle vigne che ricoprivano le colline, erano soliti fare il segno della croce davanti alla reliquia della Porta Santa, ancora incastonata accanto alla porta della cappella, protetta dall'inferriata e visibilmente segnata dalle dita devote.

Quest'anno la madonna del Motto era presente nel censimento del FAI per la salvaguardia dei "Luoghi del Cuore". È sempre attiva la raccolta fondi per promuovere il restauro di questo monumento che da quattrocento anni è parte del paesaggio e della vita di Briga.



POLITICHE ENERGETICHE

È stato approvato il progetto e sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio polifunzionale; la potenza sarà di circa 50 kwp che permetterà di far fronte al totale fabbisogno energetico dell'intero edificio. Tale intervento, unitamente alla modifica dell'impianto di riscaldamento (radiante a pavimento con produzione di calore garantita da pompe di calore acqua-aria elettriche) garantirà una pressoché nulla emissione di CO2 e di altri agenti inquinanti e soprattutto non comporterà spese di gestione energetica.

In altre parole la bolletta del consumo di energia sarà coperta totalmente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico e non ci sarà alcun costo per il gas metano. La scelta di intervenire in corso d'opera sull'edificio in realtà era stata già meditata in sede di progetto preliminare con un motivo ben preciso: al giorno d'oggi la tecnologia ha un'evoluzione molto rapida e i prodotti offerti dal mercato sono in continuo perfezionamento. Aver quindi potuto scegliere solo in questa fase ha permesso di ottenere la soluzione ottimale sia per contenere i costi sia per avere un minor impatto ambientale.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico sull'edificio polifunzionale sarà coperta da fondi propri del Comune senza dover ricorrere a finanziamenti.

L'impegno dell'Amministrazione nelle politiche energetiche è sempre stato importante: in passato il Comune ha partecipato all'iniziativa EEA così come al nuovo progetto *Innovazione Energetica* promosso, tra gli altri, da Lega Ambiente che ha come obiettivo la diminuzione di emissione di gas serra.

In tal senso, grazie alla collaborazione degli esperti di Lega Ambiente, si stanno predisponendo progetti volti alla ristrutturazione dell'illuminazione pubblica. Contemporaneamente continuerà l'azione di sensibilizzazione dei cittadini con la promozione di nuovi incontri aventi per oggetto soluzioni sostenibili per l'ambiente. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito internet www.ecomuni.eu.

Nell'ottimizzazione dei consumi energetici è stata realizzata, a basso costo, la coibentazione del solaio delle scuole elementari con materiale isolan-

te acquistato direttamente dal rivenditore di zona e posato dagli operai comunali. Si tratta di un materasso in lana di vetro di spessore pari a 14 cm. L'intervento è la prima azione svolta a seguito dell'indagine energetica sull'edificio commissionata alla Studio Termotecnico Zonca di Borgomanero per ottenere un risparmio sul costo del riscaldamento. Si provvederà successivamente all'installazione di apposite valvole termostatiche al fine di ottimizzare la distribuzione del calore in tutto l'edificio scolastico.

La situazione energetica generale degli immobili comunali si può considerare buona grazie anche alle recenti sostituzioni delle caldaie della scuola materna e del Municipio con il conseguente abbassamento dei costi sul riscaldamento.

La gestione delle politiche energetiche non riguarda unicamente il tema energia ma si allarga anche ad altri ambiti quale il corretto smaltimento dei rifiuti. In tal senso l'Amministrazione ha adottato un sistema innovativo atto a ridurre notevolmente la quantità di rifiuto secco più impattante per l'ambiente e a incrementare tutto ciò che è riciclabile. Nel 2013 prenderà avvio questo nuovo sistema denominato *SACCO CONFORME*: cittadini, famiglie e attività commerciali saranno muniti di apposita tessera magnetica da utilizzare per lo smaltimento sia dei rifiuti sia degli ingombranti. Unitamente alla tessera sarà inviato un vademecum informativo sul corretto smaltimento dei rifiuti. L'iniziativa ha come obiettivo quello di ridurre sia i rifiuti inquinanti per l'ambiente sia gli elevati costi per lo smaltimento degli stessi. A gennaio si terranno incontri esplicativi per la popolazione.

Continuerà poi la raccolta degli ingombranti su piazza anche il prossimo anno; con il passare del tempo si è visto un miglioramento in termini quantitativi e soprattutto una corretta suddivisione delle tipologie con conseguente eliminazione di costi extra che l'Amministrazione, in passato, ha dovuto più volte sostenere. La gestione della raccolta è garantita da personale qualificato.

Si segnala infine che è stata implementata la raccolta dei rifiuti riciclabili con il posizionamento, presso il Municipio, di un contenitore per gli oli esausti derivanti dall'uso alimentare (in particolare oli dei barattoli sott'olio, oli derivanti da fritture e/o cotture in pentola, oli scaduti, burro e/o simili). Il

conferimento può essere effettuato ogni lunedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

È in distribuzione in questi giorni l'AVVISO DI PAGAMENTO della "Tassa Rifiuti" relativo all'ANNO 2011. Qualche contribuente troverà variato il titolare della cartella; si è dovuto infatti far riferimento all'intestatario della scheda di famiglia per collegare ogni utenza al proprio nucleo familiare, poiché con il nuovo servizio del "sacco conforme" entrerà in gioco oltre alla superficie dei locali, anche il numero degli occupanti dell'abitazione.

SPORT

Anche quest'anno lo sport a Briga è stato protagonista con numerose iniziative a partire da quelle più rinomate, come la gara ciclistica, a quelle meno conosciute ma importanti per l'attività sportiva, quale il *BICICLANDO*.

Le manifestazioni svolte nel corso del 2012 sono state la gara ciclistica Under 23, sempre più bella e seguita, il registro storico SWM, la corsa podistica organizzata dall'asd Circuito Running, la corsa in mountain bike intitolata a Paolo Pitzalis, il Biciclando, la gimcana organizzata dalla ciclistica, i vari tornei di calcio e altre iniziative minori.

Grazie all'ormai imminente inaugurazione della palestra dell'edificio polifunzionale, si potrà implementare l'offerta sportiva di Briga con altre attività quali il calcetto, il basket, la pallavolo e altro.

Una nota va al Briga Calcio che mantiene attiva, seppur con molta difficoltà, la pratica del calcio per tutte le fasce d'età a partire dai bambini più piccoli, mantenendo e gestendo l'impianto nel migliore dei modi.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NEL 2012 (aggiornato a Novembre)

	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
NATI	20	13	7
MORTI	29	13	16
IMMIGRATI	72	36	36
EMIGRATI	81	43	38

SCUOLA

L'argomento Scuola, sia per quanto riguarda l'edilizia, sia per ciò che concerne la qualità di vita degli studenti, è stato da sempre uno dei più importanti impegni per la nostra Amministrazione.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati collaudi statici e antisismici su entrambi gli edifici scolastici. Nell'edificio della Primaria è stato coibentato il solaio e nell'immediato provvederemo all'installazione di valvole termostatiche per ottimizzare la diffusione del calore e ridurre i consumi.

Alla Scuola dell'Infanzia è stato portato a termine il primo lotto dei lavori riguardante l'ampliamento della sala mensa.

Inoltre il Comune finanzia alcuni progetti didattici proposti dalle insegnanti.

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale attraverso la realizzazione dell'edificio polifunzionale, intende dare una svolta alle politiche giovanili offrendo strumenti volti a incentivare l'attività dei giovani.

Si coglie l'occasione per avvisare tutti i ragazzi che a breve avranno a disposizione una biblioteca di ultima generazione dotata di postazioni multimediali e spazi per attività di studio e ricerca, incontri e proiezioni di film. I locali potranno essere utilizzati per organizzare tornei sportivi, concerti e feste.

L'obiettivo è di offrire ai giovani un luogo sicuramente all'avanguardia e si spera che possano finalmente sorgere nuove associazioni di ragazzi che siano propositive e attive.

OTTO CLASSI ALLA SCUOLA PRIMARIA!

L'anno scolastico 2012-2013 è stato inaugurato con un dono e anche più!

Insegnanti e genitori si sono sentiti ascoltati: i ventisette allievi iscritti alla classe prima hanno potuto essere suddivisi in due sezioni a vantaggio di un processo di apprendimento maggiormente individualizzato. La nuova aula predisposta da due anni stava aspettando l'attuale 1°A!

A questo proposito ci sentiamo di ringraziare il Sindaco Rosanna Bellosta che si è adoperata per raggiungere tale obiettivo.

Che la scuola stia a cuore a una ex insegnante è scontato, ma noi sappiamo che tanti altri sono attenti al luogo dove i nostri bambini e ragazzi continuano il viaggio nel mondo dei valori educativi oltre che in quello della conoscenza: in modo particolare i genitori con rapporti di collaborazione con le insegnanti.

In un clima ormai consueto di lamentele, siamo un po' incapaci di notare il positivo, ma dobbiamo imparare a scoprirlo di nuovo se non altro per condurre i bambini e i ragazzi ad apprezzarlo in svariate situazioni incominciando dalle più semplici e riuscire a gioirne e a ringraziare. Siamo stati contenti e ringraziamo per le nuove veneziane alle finestre!

Quest'anno le trenta ore (tre pomeriggi) sarebbero stati destinati solo alle classi quinte, ma genitori rappresentanti di classe e membri del Consiglio d'Istituto, insegnanti si sono fatti carico di progettare e sostenere l'ampliamento orario e quindi l'offerta formativa anche per le classi terze e quarte. La nuova dirigente, la Prof.ssa Emanuela Melone, che da subito si è dimostrata molto attenta alle varie situazioni, ha preso in considerazione le richieste del nostro plesso e, nel primo Consiglio di Istituto, la suddetta proposta oraria è stata approvata!

Nel corso di questo nuovo anno scolastico, se i fondi lo permetteranno, realizzeremo dei progetti, parteciperemo ad alcune iniziative anche locali, a viaggi d'istruzione... Vi aggiorneremo strada facendo. Ora ci sentiamo di augurarci a vicenda un buon viaggio durante il quale ciascuno possa sfruttare le proprie capacità e riesca a utilizzare al meglio le risorse in un ambiente proteso al buono e al bello.

Le insegnanti della scuola primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, a settembre, ha riaperto il proprio cancello a 76 bambini. Il primo periodo dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza, in modo che i bambini e le bambine possano ritrovarsi con i compagni "vecchi e nuovi", le insegnanti, i collaboratori scolastici, in un ambiente accogliente in cui lo spazio, il tempo e le attività non sono lasciati al caso ma progettati dai docenti per permettere loro sempre nuove esplorazioni e scoperte.

In questi primi mesi si sono vissuti due momenti significativi che hanno coinvolto non solo gli alunni ma anche le loro famiglie. Il primo, una mattinata di festa per i bambini con la tradizionale castagnata preparata da un gruppo di nonne e nonni; il secondo, una serata di riflessione e "formazione" per i genitori e gli insegnanti sul ruolo educativo della famiglia e della scuola condotto dalla dottoressa Marianna Vallana, con la partecipazione del dirigente scolastico Emanuela Melone.

Per i prossimi mesi, nella programmazione didattica annuale, sono previsti interventi di esperti qualificati che permetteranno ai bambini e alle bambine di sviluppare alcune competenze specifiche arricchendo così la loro esperienza. Saranno proposti: un progetto

sul benessere scolastico con la dottoressa M. Vallana, un progetto di danza educativa con l'insegnante di danza V. Serafini, un progetto di educazione alimentare con la sig. M. Gioria dell'A.S.L. 13, un progetto di "giochi acquatici" in piscina ad Arona.

Questi progetti vogliono offrire occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo

orientato al benessere per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni, per promuovere le potenzialità di tutti i bambini che sono sempre pronti a sperimentare nuovi linguaggi.

Ringraziamo l'amministrazione comunale che è sempre attenta alle esigenze della scuola e dei bambini, che quest'anno finanzia il trasporto alla piscina di Arona, abbattendo così i costi a carico delle famiglie e permettendo la realizzazione del progetto.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia



Nonne e nonni alle prese con la castagne



BIBLIOTECA COMUNALE

Per la Biblioteca quello che sta per concludersi è stato un anno di transizione.

Nel 2013 ci trasferiremo nella nuova sede ubicata all'interno del Centro Polifunzionale, i locali saranno molto più grandi e accoglienti, avremo una sala lettura, postazioni internet, una sezione multimediale, un angolo per i più piccini, oltre, naturalmente, ai nuovi arredi che ospiteranno il nostro patrimonio librario.

A giugno una delegazione del Comune composta dal Sindaco, dalla bibliotecaria Mara, dalla Presidente del Consiglio di Biblioteca, dal Consigliere Comunale Sergio Cavallaro e dal prof. Amedeo Fiammingo è stata ospite della Biblioteca di Rubiera, in provincia di Reggio Emilia: una realtà molto diversa e più grande della nostra, ma a noi piace sognare e vorremmo che anche la nostra piccola biblioteca un giorno possa offrire molteplici occasioni di incontro e di socializzazione per lettori di tutte le età.

Nel corso dell'anno abbiamo arricchito il nostro patrimonio librario sia con grandi classici sia con libri di storia locale, senza dimenticare i nostri lettori più giovani e i best-sellers in cima alle classifiche di vendita.

Continua la collaborazione con la Scuola Primaria e anche in questo anno scolastico le classi si recano periodicamente nella nostra casa dei libri dove trovano ad accoglierli la bibliotecaria Mara con racconti e curiosità e tanta dolcezza.

Rispondendo alle richieste dei nostri assidui lettori-frequentatori questa primavera abbiamo organizzato un corso di computer, docente Valentina Poletti, che ha visto la partecipazione di molte signore e si è appena concluso un corso di inglese, docente Alan Povall, insegnante madrelingua.

Per il futuro ci saranno altre sfide da affrontare e da vincere, la nostra priorità è rendere sempre più vicina e aperta a tutti i tipi di lettori la nostra piccola biblioteca, riuscire ad incuriosire chi legge poco e stimolare chi legge molto, vorremmo che ciascuno di noi potesse scoprire, tra le pagine di un libro, nuovi mondi in cui perdersi; ci riusciremo?

Teresa La Porta

MOSTRA DEL 21.10.2012: VECCHIE FIABE E ANTICHI LIBRI

In occasione della castagnata in piazza organizzata dall'AIB, com'è ormai tradizione, anche quest'anno la Biblioteca ha ospitato una mostra di libri antichi, messi generosamente a disposizione da Remo Poletti, grande e competente collezionista.

Abbiamo avuto la possibilità di ammirare libri di favole di fine '800 e della prima metà del '900, dai classici Pinocchio e Moby Dick a storie tipiche degli anni del fascismo, dove sono ben rappresentate le doti di forza e vigore dei giovani italiani.

Interessantissima l'esposizione di libri antichi: dal Codice Civile del 1837, edito per gli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna, in italiano e francese, al Codice di Procedura Criminale del 1847.

Ed è stato emozionante sfogliare *Pensieri e giudizi* di Vincenzo Gioberti, edito nel 1856, e *Le mie prigionie* di Silvio Pellico in una edizione del 1861, con la memoria che va ai ricordi di scuola, ai moti carbonari, alla Milano sotto la dominazione austro-ungarica, alla fortezza della Spielberg a Brno, dove l'autore rimase rinchiuso per qualche anno con l'amico Piero Maroncelli.

Per non parlare di un volumetto preziosissimo: il *Goffredo*, Poema Eroico di Torquato Tasso, stampato in Venezia MDCCCLXXXII (1782).

I visitatori hanno apprezzato le opere esposte e, ancora una volta il nostro più sincero grazie va a Remo, che non smette di stupirci ogni volta.

Il giorno 4 novembre 2012 alle ore 09.45 è stato inaugurato, alla presenza delle autorità civili e militari e delle associazioni locali, il nuovo Parco della Rimembranza davanti al cimitero. Si riporta di seguito il discorso del Sindaco Rosanna Bellosta.

È importante e significativo ritrovarci oggi qui insieme a tutti voi, ai Sindaci, alle Autorità Militari e alle associazioni.....

È importante e significativo perché oggi noi siamo qui a ricordare, a rendere omaggio, a dimostrare la nostra riconoscenza ai giovani che hanno sacrificato la loro vita per il bene di tutti.

Non vuole essere retorica questo ripetere "Ricordare e Rendere omaggio, DIMOSTRARE la nostra riconoscenza". Anzi è giusto, anche in tempi difficili come questi, aver speso dei soldi per realizzare il Parco della Rimembranza, in sostituzione del vecchio parco oramai veramente dissestato.

Come sempre accade con le opere pubbliche tuttavia, i tempi non sono brevissimi perché bisogna rispettare tutta una serie di procedure burocratiche e perché si tentano le vie per ottenere dei finanziamenti.

Nel nostro caso tutto ha avuto inizio nel giugno del 2011; dalla Regione è arrivato un contributo che ci ha consentito di integrare ampiamente le nostre risorse.

Il progetto dell'opera è stato del geom. Fasola Riccardo su nostra indicazione per un primo lotto a cui ha fatto seguito un secondo progetto del nostro tecnico Ing. Luisa Bacchetta e ha tenuto conto di più fattori: dare una sede più dignitosa al monumento ai Caduti e mettere in sicurezza l'accesso al Cimitero stesso, così da permettere al carro funebre di arrivare fino al cancello.

Ritornando a quello che dicevo all'inizio a proposito di rendere omaggio e dimostrare riconoscenza, si è voluto celebrare il sacrificio dei nostri soldati realizzando dei cippi anonimi e di diversa altezza, ma preceduti da una lapide con i loro nomi perché i nomi sono importanti, perché i nomi sono le persone che li hanno portati, perché ogni nome è una storia, in questo caso una storia di ragazzi. Perché queste persone e questi nomi non sono poi così lontani nel tempo. Il ricordo personale di tanti di loro è ancora vivo in molti di voi e sono immagini che ognuno può evocare guardando i loro nomi sulla lapide.

È ancora vivo in alcuni di voi infatti il ricordo personale di Gaetano, Carlo, Nicola, Francesco, Giuseppe, Pietro, Giovanni, Spirito, Domenico, Giacomo, Augusto, Angelino, morto appena diciannovenne.....

I nomi di tutti questi giovani uomini lasciano ancora un'immagine viva di sé.

Ma anche i nomi dei giovani che si sono sacrificati durante il primo conflitto, quasi 100 anni fa, continuano a parlarci.

Caviglioli Antonio, per esempio, morto il 15 giugno 1918 a 23 anni in Trentino, sepolto temporaneamente a Crespano Veneto, trasportato a Briga e sepolto nel nostro cimitero con l'accompagnamento della popolazione, domenica 16 marzo 1924, parla anche a nome dei suoi compagni.

Le cronache dell'epoca ci raccontano la commozione con cui si procedette alla sua sepoltura: "Il feretro sostenuto dai reduci, la cassa ricoperta dalla bandiera italiana, fiancheggiata dalla squadra ciclista combattente, preceduta dalle scuole, Unione donne cattoliche, Circolo cattolico, seguita da corone e dalle rappresentanze delle Sezioni Combattenti di Briga e dei paesi vicini, Gonfalone comunale e Sindaco, Società operaia, Circolo fratellanza e popolazione tutta."

Nello stesso anno, in dicembre, si tennero solenni funerali per Bellosta Gaudenzio, caduto a Malga Zugna, anche lui onorato dalle locali associazioni, dal Comune, dalle Scuole e dalla popolazione.

Gaudenzio lasciò scritto: "Posso cadere prigioniero nelle mani del nemico e forse anche morire. Comunque non rattristatevi o cari genitori. Stamattina ho fatto la S. Comunione e col Signore nel cuore sono pronto anch'io a fare qualunque sacrificio per la grandezza della Patria nostra".

Il suo Tenente nella lettera in cui comunica alla famiglia la morte di Gaudenzio ne elogia il coraggio e lo porta come esempio di soldato prode che, sprezzante della vita, taglia la strada al nemico salvando la Patria.

Alcuni "giovani" che hanno offerto anni della loro vita per la Patria sono qui tra noi a ricordare.

Ad agosto ci ha lasciati il Cav. Poletti Battista che tanto si è impegnato per rinnovare questo ricordo. È sua infatti la realizzazione del monumento ai Caduti di via Roma come oramai leggendari sono i suoi racconti di soldato sul fronte russo e nel lager. Battista, sono sicura che in questo momento sta sorridendo e

dando la sua approvazione.

Voglio concludere con questa riflessione: chi ha fatto la guerra, morti e vivi, i giovani della lapide, i nostri caduti nelle missioni militari all'estero, come il Caporale Tiziano Chierotti caduto pochi giorni fa in Afganistan, anche quelli che sono sopravvissuti alle guerre, sono stati per tutta la vita fedeli agli episodi che hanno vissuto e che hanno segnato la loro esistenza e per questo meritano la nostra riconoscenza.

La cerimonia di oggi vuole sottolineare un legame tra i giovani di 100 e di 65 anni fa, con noi e con i nostri giovani, ed è anche per questo che per quanto riguarda i fiori, pensando al triste spettacolo dei vasi di alluminio sbilenchi e ammaccati, con fiori artificiali sbiaditi, si è ritenuto giusto che fosse la Comunità tutta, a pensare ai fiori veri, freschi, gli stessi per tutti, che fosse la Comunità tutta a prendersi cura di questi giovani morti come fossero parenti.

Al termine del discorso c'è stata la benedizione da parte del Parroco Don Giovanni Antoniazzi. Successivamente i presenti si sono recati in via Roma, presso il Monumento ai Caduti, dove l'Assessore provinciale Antonio Tenace ha tenuto un breve discorso commemorativo.

Suggestive sono state le note del "silenzio" eseguite dal Maestro Giorgio Coppi al termine delle due cerimonie.



Medaglione che apparteneva alla nonna della dottoressa Sandra Moroso, con i ritratti di due caduti della Prima Guerra Mondiale.

RIMEMBRANZE

Francesco Allegra, cui siamo tutti debitori per quanto riguarda le cose di Briga, soprattutto per quelle relative al Novecento che ha davvero documentato in modo esauriente e completo, si occupò in diverse occasioni dei Caduti brighesi nelle guerre che insanguinarono il secolo scorso. I suoi interventi più ampi sono reperibili nei primi due volumi di *Briga attraverso i tempi*: in particolare nel volume secondo, da pag. 87, si occupò dei Caduti della Prima Guerra Mondiale, mentre nel volume primo, a partire da pag. 147, di quelli della Seconda Guerra Mondiale. In entrambi ricostruisce le figure dei Caduti, le loro storie e, per quanto possibile, le loro famiglie; specificamente in rapporto alla prima guerra, cerca di arrivare a una definizione numerica e nominale precisa dei Caduti, operazione necessaria perché le fonti a sua e a nostra disposizione non sono corrispondenti e omogenee tra loro. Occorre subito dire che neppure il lavoro di ricerca dell'Allegra è riuscito, per sua stessa ammissione, ad arrivare a una soluzione definitiva del problema.

Poiché quest'anno si inaugura il rinnovato Parco delle Rimembranze, è parsa buona cosa riprendere l'argomento per presentare l'elenco dei Caduti delle due guerre, partendo dai fondamentali lavori dell'Allegra e cercando di eliminare quelle incertezze che non era riuscito a risolvere. Va detto subito, a suo maggior merito, che neppure queste nuove ricerche, pur avendo chiarito qualcosa in più, sono riuscite a pervenire a un risultato definitivo per quanto si riferisce al numero e ai nomi dei Caduti di Briga nella Prima Guerra Mondiale, mentre erano e sono certi quelli della seconda. Proprio per questo, pur dilatandosi sempre più lo spazio temporale tra quei tempi e i nostri giorni, siamo a chiedere a chi ne è in possesso eventuali ulteriori informazioni che riescano a chiarire il tutto in modo definitivo.

Le fonti che prese in esame l'Allegra sono le medesime a nostra disposizione:

La lapide sul vecchio municipio e i cippi del vecchio parco tra loro corrispondenti nel numero (46) e nei nomi.

L'Albo dei militari di Briga caduti nella guerra 1915/18 pubblicato nel 1936 dall'Istituto poligrafico dello Stato, a cura del Ministero della guerra, con una presentazione di Mussolini datata 24 maggio 1926. In esso compaiono 47 nomi.

Elenco manoscritto del Comune di Briga dei Caduti in guerra 1915/18. Qui i nomi sono 43.

Elenco manoscritto del Comune di Briga ai fini delle liquidazioni delle pensioni di guerra ai superstiti. I nomi sono 39.

Altre fonti sono i registri dello stato civile e altre carte d'archivio.

Come si può facilmente vedere i numeri non corrispondono, ma, come già detto, non corrispondono neppure i nomi. Infatti, nella lapide e sui cippi ci sono undici nomi di Caduti che non sono elencati nell'Albo ministeriale, dove, d'altra parte, vi sono due nomi che si è appurato appartenere a Briga Alta e non al nostro paese. Anche nell'elenco dei Caduti del comune vi sono quattro nomi che non compaiono nell'Albo e uno che non compare in alcuna altra fonte. Come si può ben vedere il *rebus* è piuttosto complicato e di non facile soluzione, anche perché, come sostiene l'Allegra, *a quei tempi gli scambi di nome di battesimo erano pratica corrente*.

Dovendo però comporre un elenco per il nuovo Parco, è stato necessario adottare un criterio di lavoro tale da fornire la soluzione più probabilmente veritiera. Come già fatto dall'Allegra, abbiamo individuato il documento di base nell'Albo ministeriale, da cui sono stati sottratti i due nomi di Briga Alta e aggiunti gli undici nomi che non vi compaiono, considerando che dovevano essere nomi certi se il Comune di Briga li iscrisse in una lapide ufficiale e dedicò loro dei cippi, più il nome nell'elenco comunale ma assente nelle altre fonti. Sarebbero quindi 57 i Caduti di Briga o direttamente nella Prima Guerra Mondiale o per le conseguenze della stessa negli anni appena successivi alla sua conclusione.

Di seguito viene presentata l'intera lista dei Caduti nelle due guerre, con brevi annotazioni individuali ricavate dalle carte d'archivio e dagli articoli dell'Allegra. Rimane tuttavia ancora qualche incertezza, come già si è detto, soprattutto per quanto concerne i Picozzi. Infatti, i due Picozzi Giuseppe, pur avendo riferimenti anagrafici diversi sia per la nascita che per la morte, sarebbero per l'Allegra la stessa persona; non essendoci però prove certe, si è preferito inserire in questa nostra lista entrambi i nomi. Opposta decisione è stata presa per due Picozzi Luigi che appaiono in un solo elenco comunale privi di altre indicazioni; di loro non è stata trovata traccia nei registri dello stato civile consultati. L'Allegra, sebbene a suo dire *confondessero le idee*, li aveva inseriti nella *sua* ipotesi di lista che, in tal modo avrebbe contenuto 63 nomi per la prima

guerra, un numero molto elevato e pari a circa il 5% dell'intera popolazione del paese a quei tempi.

L'ordine qui seguito nelle varie presentazioni non è quello alfabetico ma quello cronologico rispetto alla data di morte.

PRIMA GUERRA MONDIALE

CADUTI 1915

BELLOSTA GIUSEPPE di Giuliano, nato il 3 ottobre 1894 a Briga. Soldato del 7° Bersaglieri, disperso in combattimento a Sidi Bargub in Libia il 17 giugno 1915. (nell'elenco del comune sarebbe invece morto il 25 giugno dello stesso anno).

MOROSO GUIDO di Gaudenzio, nato il 12 luglio 1894 a Briga. Soldato del 35° Fanteria, morì il 27 settembre 1915 nell'ospedale da campo 219 per una ferita alla gola riportata in combattimento (nell'elenco comunale sarebbe morto il 27 sett. 1916).

CAVIGIOLI GIOVANNI CARLO di Giovanni, nato il 13 settembre 1895 a Briga. Soldato del 131° Fanteria, disperso il 21 ottobre 1915 in combattimento sul Col di Lana. Aveva appena compiuto vent'anni.

ALLEGRA GIOVANNI fu Giovanni Battista, nato a Briga il 27 maggio 1890. Soldato del 98° Fanteria, morì il 27 ottobre 1915 sul Col di Lana per ferite da fucile riportate in combattimento.

FANTINI CARLO di Giuseppe, nato a Briga il 25 aprile 1893. Soldato dell'82° Fanteria, disperso in combattimento in Libia il 31 ottobre 1915.

MOIA ANTONIO di Giuseppe, nato a Briga l'8 maggio 1895. Soldato del 35° Fanteria, morì il 2 novembre 1915 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento (per l'elenco comunale muore sul Podgora *a seguito di scoppio di granata*).

SAVOINI GIOVANNI di Giovanni, nato a Briga il 10 giugno 1892. Soldato del 12° Fanteria, morì il 4 novembre 1915 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento. Era nato in Via Borgomanero 47 bis.

IACACCIA GIACOMO di Giacomo, nato a Briga il 5 ottobre 1893. Soldato del 1° Fanteria morì il 12 dicembre 1915 sul Medio Isonzo per ferite al capo da scheggia di granata riportate in combattimento a Vallerise.

PICOZZI GIUSEPPE LUIGI 1894-1915. Di lui non abbiamo altre notizie nemmeno dall'anagrafe. E' stato messo nell'elenco perché, come già detto, i suoi dati anagrafici non corrispondono a quelli del suo omonimo che verrà in seguito. Per l'Allegra erano la stessa persona, ma non fornisce una prova convincente al di là della sua affermazione.

CADUTI 1916

PASTORE TEODORO di Teodoro nato a Briga il 24 agosto 1889. Soldato del 10° Fanteria morì il 15 febbraio 1916 nell'Ospedaletto da campo 76 a Romans in seguito *a ferite da fucile* riportate in combattimento.

ALLEGRA GIULIO fu Giuseppe, nato a Briga il 17 ottobre 1891. Soldato del 13° Bersaglieri, morì il 9 marzo 1916 sul Monte Cismon in Alta Val Vecchia in seguito a caduta di valanga.

POLETTI GIULIO NICOLA di Domenico nato a Briga il 28 dicembre 1877. Soldato del 15° Cavalleggeri di Lodi, morì il 9 aprile 1916 a Novara per malattia riportata in guerra. Lasciò cinque figli.

BELLOSTA GIOVANNI di Carlo, nato a Briga nel 1894.. Soldato del 42° Mitraglieri, morì disperso in battaglia il 4 giugno 1916.

BELLOSTA GAUDENZIO di Giuseppe, nato a Briga il 15 agosto 1893. Soldato del 4° Bersaglieri morì il 4 giugno 1916 a Malga Zugna sul Monte Coni Zugna per ferite da granata riportate in combattimento.

POLETTI CARLO GIUSEPPE di Pietro, nato a Briga il 20 settembre 1882. Caporale del 91° Fanteria, morì l'11 giugno 1916 nella 20° sezione di sanità per ferite riportate in combattimento. Era nato in Via S. Antonio 18, forse in seguito la famiglia si trasferì a Borgomanero (Allegra).

CERUTTI ANGELO fu Giuseppe, nato a Briga il 18 settembre 1891. Soldato del 23° Fanteria, morì il 21 giugno 1916 sul Monte Forame per ferite da granata.

BERNASCONI CARLO di Giuseppe nato a Briga il 20 settembre 1882. Sergente del 48° Fanteria, morì il 29 giugno 1916 in combattimento sul Monte San Michele. Era figlio di un cantoniere abitante in Via Borgomanero 42 (Allegra).

QUIRICO GIOVANNI BATTISTA di Giuseppe, nato a Briga il 24 gennaio 1885. Soldato del 1° Fanteria morì il 1° luglio 1916 nell'ospedale da campo 236 in seguito *ad azione di gas asfissianti*.

MATTIOLI VITTORIO di Stefano nato il 30 agosto 1887 a Briga. Soldato del 56° Fanteria, morì il 17 luglio 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento. Anch'egli apparteneva a una famiglia di cantonieri: Allegra dice che si era sposato a Briga con una Chiara Elisa Colombo.

PRELLI GIACOMO di Antonio, nato a Briga il 28 ottobre 1877. Soldato del 56° Fanteria, morì il 1° agosto 1916 a Monfalcone nella 14° sezione di sanità per ferite multiple in seguito a scoppio di granata. Nell'elenco comunale l'anno di nascita è il 1887.

QUIRICO CARLO di Giovanni, nato a Briga il 14 giugno 1886. Soldato del 56° Fanteria morì il 4 (o 14) agosto 1916 a Monfalcone per ferite da granata riportate in combattimento sul Carso.

MOROSO GIUSEPPE di Giulio, nato a Briga nel 1891. Soldato, risulta deceduto a Briga per tubercolosi polmonare contratta in guerra il 20 settembre 1916 dopo un anno di servizio militare.

STOPPA LUIGI 1892/1916. Il suo nome figura sulla lapide e tra i cippi, ma non era di Briga. Vi abitò però, era il fratello del parroco Stoppa.

CERUTTI CARLO nato nel 1878 a Briga. Soldato del 15° Mitraglieri morì nell'Ospedale da campo di Ponte di Legno nel 1916 forse per aver bevuto acqua inquinata, lasciando ben sei piccoli orfani. Era tra coloro, ed erano numerosi, che venivano richiamati in servizio; molti di essi erano padri di famiglia.

CADUTI 1917

QUIRICO PIETRO di Angelo, nato a Briga il 24 novembre 1888: Soldato dell'11° Artiglieria, morì il 27 gennaio 1917 a Briga per una malattia contratta in guerra.

STRIGINI GAUDENZIO di Battista, nato a Briga il 24 novembre 1893. Caporale del 7° Artiglieria morì il 24 febbraio 1917 nella 52° sezione di sanità a San Valentino Idrausino per ferite *da scoppio di cannone riportate in battaglia*.

CERUTTI GIUSEPPE di Costantino, nato a Briga il 23 giugno 1895: Soldato del 94° Fanteria, morì sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento l'8 marzo 1917.

PICOZZI GIUSEPPE di Giovanni, nato a Briga il 15 agosto 1888. Soldato del 153° Fanteria morì disperso in combattimento sul Monte Coston d'Arsiero il 26 maggio 1917. Come già detto, per l'Allegra, questo e il precedente Picozzi Giuseppe sarebbero

la stessa persona; ma i dati anagrafici non coincidono. È anche l'unico Picozzi ufficialmente nato a Briga, degli altri non c'è notizia sul Libro delle nascite.

FANTINI GIOVANNI di Domenico, nato a Briga il 20 gennaio 1896. Soldato del 9° Artiglieria da fortezza, morì il 14 giugno 1917 sul Medio Isonzo in seguito a ferite da granata.

CAVIGIOLI GIACOMO di Antonio, nato a Briga il 9 gennaio 1892. Soldato del 120° Fanteria, morì il 18 agosto 1917 a Gorizia in seguito a ferite da granata subite in combattimento sul Medio Isonzo.

CAVIGIOLI PIETRO GIUSEPPE di Giovanni, nato a Briga il 17 settembre 1891. Soldato del 206° Fanteria, morì in seguito a ferita da pallottola sul Medio Isonzo il 19 settembre 1917.

BACCHETTA ANGELO di Giovanni Battista, nato a Briga il 20 marzo 1881. Soldato del 78° Fanteria, dato per disperso in combattimento il 20 ottobre 1917 sull'Altopiano di Asiago nella rotta di Caporetto.

BELLOSTA GIUSEPPE fu Carlo, nato a Briga il 15 novembre 1897. Soldato della 789° Compagnia Mitraglieri FIAT, morì il 22 ottobre 1917, non ancora ventenne, sull'Altipiano della Bainsizza per ferite da scheggia di granata.

BARBAGLIA SILVIO di Giuliano, nato a Briga il 12 marzo 1897. Soldato dell'11° Artiglieria di Campagna, morì a Briga il 24 ottobre 1917 per una tubercolosi polmonare contratta in guerra.

MOIA CARLO di Bartolomeo, nato a Briga il 18 ottobre 1888. Soldato del 49° Fanteria scomparve disperso in combattimento nel corso del ripiegamento sul Piave (rotta di Caporetto) il 6 novembre 1917.

PICOZZI LUIGI di Carlo, nato nel 1894. Sul Libro delle nascite si trova un Picozzi Luigi di Carlo nato nel 1893; successivamente, nel 1899, la famiglia si trasferì. Nell'elenco comunale è detto sergente e morto nel 1917. Nessun'altra informazione. Si tratterà dello stesso individuo?

CADUTI 1918

BELLOSTA GIULIO di Carlo, nato a Briga il 10 settembre 1891. Soldato del 70° Fanteria morì il 9 gennaio 1918 in prigionia a Mathausen in seguito a *enterite e debolezza generale del corpo*. Mentre era prigioniero, suo padre gli spediva a mezzo posta ogni mese un pacco con generi alimentari. Alla famiglia, notizia avuta da Sandra Moroso, fu notifica-

to il decesso solo parecchi mesi dopo che era avvenuto.

SOGNI ANTONIO di Luigi, nato a Briga il 3 gennaio 1893. Soldato della "2° compagnia di sussistenza", morì il 21 febbraio 1918 a Briga per malattia contratta in guerra.

PASTORE GIOVANNI BATTISTA di Francesco, nato a Briga il 21 giugno 1894. Soldato del 17° Fanteria, morì di malattia mentre era prigioniero il 27 marzo 1918.

PRELLI ANGELO CARLO di Pietro, nato a Briga il 28 novembre 1885. Soldato del 41° Artiglieria da campagna, morì in prigionia per sopravvenuta malattia il 6 aprile 1918.

QUIRICO GIOVANNI BATTISTA di Giuseppe, nato a Briga l'8 luglio 1896. Soldato del 5° Genio morì l'8 aprile 1918 a Briga per malattia contratta in guerra.

ALLEGRA FRANCESCO di Giuseppe, nato a Briga il 17 aprile 1896. Soldato del battaglione complementare brigata Tanaro, morì in battaglia in Albania per ferite d'arma da fuoco il 16 maggio 1918.

CAVIGIOLI PAOLO ANTONIO di Domenico, nato a Briga il 13 settembre 1895. Caporale (altrove sergente) del 1° Artiglieria da montagna, morì sul Monte Grappa il 15 giugno 1918 per frattura del cranio causata da scheggia di granata.

SAVOINI FIORENTINO fu Gaudenzio, nato a Briga l'11 agosto 1897. Soldato del 74° Fanteria, morì a Briga il 24 giugno 1918 per una malattia contratta in guerra.

VALEGGIA CARLO di Giovanni, nato a Briga il 6 febbraio 1880. Soldato del 5° Genio, morì il 17 novembre 1918 a Tremosine sul Garda per *infortunio per fatto di guerra*, lasciando quattro piccoli orfani.

VICARIO GIOVANNI nato a Briga nel 1896. Soldato del 202° Fanteria, morì il 17 novembre 1918 a Buzi in Albania per ferite da arma da fuoco.

PRELLI PIETRO GIUSEPPE di Pietro, nato a Briga il 20 ottobre 1886. Soldato del 37° Fanteria, morì il 23 novembre 1918 in seguito a *polmonite bilaterale da influenza*, mentre era prigioniero in Tripolitania.

SAVOINI GIUSEPPE di Pietro, nato a Briga il 4 maggio 1898. Soldato del 7° bersaglieri, morì il 9 dicembre 1918 ad Ascoli Piceno dove era ricoverato per malattia contratta in prigionia.

MOROSO GIULIO di Francesco, nato a Briga il 1° maggio 1890. Soldato del 23° Fanteria, morì il 27 dicembre 1918 a Briga per malattia contratta in

dicembre 1918 a Briga per malattia contratta in prigionia.

CADUTI DEL 1919 e seguenti anni.

MOROSO GIULIO di Giovanni, nato a Briga il 28 marzo 1880. Soldato della 1071° centuria morì il 7 gennaio 1919 a Salonicco per malattia contratta in prigionia.

CERUTTI EMILIO di Bartolomeo, nato a Briga il 9 ottobre 1897. Soldato del 26° Fanteria, morì il 28 gennaio 1919 a Peschiera per tubercolosi polmonare contratta in guerra.

ALBERTANO PIETRO fu Battista, nato a Briga il 4 aprile 1880. Soldato della 77° colonna carreggio e salmerie, morì il 12 luglio 1920 a Borgomanero per malattia contratta in guerra.

POLETTI GIACOMO di Spirito, nato a Briga nel 1885. Morì nel 1925 a Briga; era nell'elenco dei *tubercolotici militari*.

FANTINI CARLO del fu Giovanni, nato a Briga nel 1889. Cadde prigioniero il 6 novembre 1917 a Tremonti di Sopra dopo aver combattuto sull'altipiano di Asiago e nella presa di Gorizia. Internato in un campo di prigionia, fu liberato alla fine delle ostilità e congedato nell'agosto 1919 dal 23° fanteria Novara. Morì poi nel 1926 a Briga, ma non si conoscono le cause della morte. Se però fu inserito tra i Caduti, dovette trattarsi di malattia contratta in guerra.

PASTORE GIUSEPPE, nato a Briga nel 1896. Allontanato dal fronte per i postumi di una ferita da arma da fuoco nella regione frontale riportata sul Monte Santo il 29 settembre 1917, morì a Briga nel 1923 (ma sulla lapide è scritto 1929).

ALBERTANO GIOVANNI di Paolo, nato a Briga nel 1879. Invalido di guerra per tubercolosi contratta nel servizio militare, morì a Briga nel 1931.

BELLOSTA GIUSEPPE di Battista, nato a Briga nel 1894. Invalido di guerra, morì a Briga il 29 dicembre 1936, quando stava per cominciare un'altra guerra.

(Gli ultimi cinque, essendo morti ben oltre la fine delle ostilità, non sono inseriti nell'albo ministeriale come altri reduci dalla guerra che sono morti a Briga; è bello invece che la comunità di Briga abbia voluto ricordare anche coloro sui quali la guerra ha

prodotto malattie e sofferenze che si sono prolungate oltre il tempo del conflitto. Nell'albo erano invece inseriti Lanteri Emilio e Lanteri Lauro Ferdinando che è stato appurato essere originari, come già detto, di Briga Alta. E' parso comunque giusto ricordare anche i loro nomi almeno in questa sede.)

SECONDA GUERRA MONDIALE

MOROSO CARLO nato a Briga nel 1920. Geniere, cadde il 17 settembre 1936 a Longhei in Etiopia, ucciso dai ribelli mentre riparava una linea telegrafica. Sepolto ad Harar, le sue spoglie vennero riportate a Briga nel 1973.

SOGNI FRANCESCO nato a Briga nel 1912. Apparteneva alla Guardia di Finanza e morì il 22 gennaio 1940 ad Harar in Etiopia.

POLETTI PIETRO nato a Briga nel 1907. Apparteneva alla XXIX Legione di Montagna delle Camicie nere e morì in Grecia il 14 febbraio 1941. Fu sepolto a Mertolosi.

MOROSO OTTAVIO nato a Briga nel 1913. Apparteneva alla XXIX Legione della Milizia fascista e morì in ospedale a Pistoia per le ferite riportate in combattimento in Grecia il 25 marzo 1941.

ADAMI GAETANO nato a Briga nel 1914. Carabiniere della Legione di Milano fu destinato alla Compagnia Comando di Addis Abeba, morì a Gondar il 21 agosto 1941 per lo *scoppio occasionale* di una bomba.

POLETTI SPIRITO nato a Briga nel 1919. Soldato del 1° Genio del Corpo d'armata di Torino cadde il 6 agosto 1942 a Balabanoska in URSS, *travolto e affogato nei gorghi di un fiume*.

IACACCIA CARLO nato a Briga nel 1919. Soldato della Divisione Sforzesca fu dato per disperso in Russia dopo un combattimento a Simowskij. In realtà era stato fatto prigioniero e quindi internato in Siberia dove morì per malattia il 20 giugno 1943.

IACACCIA NICOLA nato a Briga nel 1919. Gemello di Carlo e anch'egli della Sforzesca fu dato per disperso in battaglia il 25 gennaio 1943. Di lui non si ebbero più notizie. Nel 1975, su proposta dell'Associazione Combattenti, il Comune dedicò ai due fratelli una via *perché rimanessero nella memoria collettiva del paese*. (Allegra).

ALBERTANO PIETRO nato a Briga nel 1912. Soldato del 68° Fanteria di Novara, morì nell'ospedale militare di Abbasanta (Cagliari) il 21 agosto 1942

per malaria perniciosa primitiva contratta per causa di servizio.

PRELLI AUGUSTO nato a Briga il 26 settembre 1892, la famiglia si trasferì poi a Orta. Militare dal 1912 combatté nella Prima Guerra Mondiale da cui uscì con il grado di maresciallo. Nel 1935 è capitano. In Russia come tenente-colonnello della Sforzesca fu ferito a Tichowskij e morì il 19 dicembre 1942 all'ospedale militare del Campo 7. Fu sepolto a Kamenka, sulle rive del Don. Medaglia d'argento al valor militare.

FANTINI GIUSEPPE nato a Briga nel 1915. Fante della divisione Acqui fu ucciso dai Tedeschi dopo essere stato fatto prigioniero a Cefalonia *a scopo dimostrativo*.

BELLAVIA DOMENICO nato a Briga nel 1923. Aviere del 5° Magazzino di Novara fu ucciso a Ventimiglia, forse in un tentativo di rapina ai suoi danni, dopo l'armistizio, mentre cercava di riparare in Francia dove aveva dei parenti.

ANTIBO CARLO nato a Briga nel 1911. Soldato su molti fronti tra il 1932 e il 1944, dopo il ritorno dalla Russia entrò nella banda partigiana del *capitano* Filippo Feltrami e morì fucilato dai Tedeschi a Megolo il 13 febbraio 1944.

PICOZZI GIUSEPPE nato a Briga nel 1923. Caporale maggiore aviere, combatté sul fronte greco-albanese, da cui tornò ammalato. Ricoverato a Novara dal 20 luglio al 30 agosto, morì in casa propria il 30 settembre 1944.

PIANTANIDA ANGELO nato a Briga nel 1926. E' il più giovane tra tutti i caduti di Briga. Dopo essersi arruolato nei repubblicani disertò e si aggregò alla banda partigiana di Italo Zanotti di Invorio. Morì ucciso dai tedeschi nel massacro di San Marcello il 28 marzo 1945.

ALLEGRA GIOVANNI nato a Briga nel 1912. Volontario della XXX Legione della Milizia fascista, dopo aver combattuto sul fronte russo ed essere stato ferito e congedato l'11 agosto 1943, morì forse il 23 marzo 1945 in un campo di prigionia tedesco, forse Buchenwald, dove fu riconosciuto da un aronese.

ANSELMI GIACOMO nato a Briga nel 1915. Soldato del 4° Bersaglieri fu catturato dai tedeschi e internato in un campo di concentramento vicino a Brema. La data presunta della sua morte è il 23 aprile 1945.

MOROSO CARLO nato a Briga nel 1922. Militare del X° Paracadutisti, dopo l'armistizio entrò nelle formazioni partigiane cattoliche. Morì a guerra finita il

5 gennaio 1946 per le fatiche e i disagi sopportati durante la collaborazione partigiana nel preventivo antitubercolare di Busto Arsizio.

(Chi volesse conoscere in modo più approfondito i caduti della seconda guerra, le loro vicende e le loro ascendenze familiari è nuovamente invitato a leggere *La seconda guerra mondiale: i 18 caduti di Briga di Francesco Allegra in BRIGA ATTRAVERSO I TEMPI vol.1°*. Da quell'articolo riportiamo un brano che ci pare significativo, soprattutto ai nostri tempi spesso intolleranti: Dopo la guerra ci saranno discussioni se considerare come caduti per la patria anche i soldati in camicia nera. Prevarranno, per fortuna, la ragione e il buonsenso.)

LA STORIA DEL PARCO

Questi sono dunque i 75 nomi che sono incisi sull'acciaio al nuovo Parco delle Rimembranze davanti ai cippi senza nome. Il primo parco fu inaugurato nei giorni 7 e 8 dicembre 1924: due giorni di festa che comprendevano una corsa ciclistica, un banco di beneficenza, giochi popolari, canti e inni dei bambini delle scuole e partecipazione della Banda musicale di Gozzano. Qualche giorno prima era stata riportata a Briga la *salma eroica*, così scriveva *L'Amico* periodico settimanale di Gozzano, di Bellosta Gaudenzio, bersagliere caduto a Malga Zugna il 4 giugno 1916. Quel parco aveva piante a foglia caduca, una per ogni cippo. Nel 1954 furono sostituite le piante. Nel 1974 un gruppo di volontari e benemeriti ex-combattenti della 2° guerra coordinati dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci provvide al riordino del parco che ebbe altre cure negli anni successivi.

L'attuale amministrazione, nell'ambito di un progetto che interessa l'intera zona di accesso al cimitero, ha scelto per il Parco delle Rimembranze una nuova disposizione. I cippi, non più disposti secondo un ordine preciso, sembrano raggrupparsi attorno alla lastra d'acciaio con i nomi dei Caduti. Si potrebbe immaginare che finalmente qualcuno abbia ordinato un *rompete le righe* dopo così tanti anni e che a quell'ordine, invece di andare per la propria strada, ciascuno dei caduti rappresentati dai cippi abbia deciso di avvicinarsi agli altri, di compattarsi per non sentirsi solo. Certo, i nomi sono importanti, anche se, a distanza di tanti anni,

forse, come sosteneva l'Allegra, *non dicono più niente*. Al contrario, se c'è un nome c'è una traccia indelebile su cui costruire una storia e la storia cui la memoria può più profondamente radicarsi e perennemente fiorire per dare finalmente i frutti di quegli esempi.

SUGGERIZIONE

Chi dal colle di San Colombano, la notte, guarda verso l'oscuro nord, vede laggiù *alla deriva del buio come un gregge di piccole stelle, trepide ancora...* sono le luci dei morti del cimitero, le luci che noi vivi teniamo accese come il ricordo di chi ci ha consentito di essere tali. Vivi, appunto. A quelle piccole luci ora si affiancheranno i cippi illuminati per il doveroso ricordo, da parte dell'intera comunità, di chi ha dato la vita per noi tutti. Un luogo sacro per sempre dove, come scriveva Leopardi, *non è cosa / ch'io vegga o senta, onde un'immagin dentro / non torni e un dolce rimembrar non sorga*.

Ma non può essere dolce, piuttosto è straziante il ricordo delle guerre e dei loro caduti che, per *crepare di maggio*, nella loro giovinezza più allettante, hanno davvero avuto bisogno di *tanto, troppo coraggio*.

fi.am.

Ricordiamo che il Presidente della Sezione di Briga dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Cav. Battista Poletti, scomparso lo scorso agosto, ha disposto che il labaro dell'Associazione venisse lasciato in custodia al Comune.

RICORDIAMO CHI CI HA LASCIATO

Nel 2012 ci hanno lasciato tanti cari amici. Mi piace ricordarli con i loro nomi: Enzia, Virgilio, Luisa, Michele, Angelo, Esterina, Maria Teresa, Alfonsina, Lucia, Rosa, Berto, Assunta, Pierino, Maria Giovanna, Carlo, Matilde, Salvatore, Assunta, Pietro, Francesco, Battista, Nini, Giovanni, Rosaria, Ernesto, Rosanna, Claudia, Virginia, Ausilia...

Il loro ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori.

ODV

Nell'ottobre 2010 nasce l'Associazione "Organizzazione di Volontariato Briga". Oggi, in poco più di 2 anni di attività, conta 21 soci e, dal 2011, è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (sez. prov.le di Novara). Ai volontari non spettano solo compiti di sostegno concreto (piccole mansioni domestiche, pagamento utenze, acquisto medicinali e materiali didattico, accompagnamento a visite mediche e terapie, intrattenimento pomeridiano agli anziani e visite a persone ammalate e/o in casa di riposo), ma sono anche impegnati nella raccolta di indumenti dismessi e di beni alimentari, sia grazie alla generosità di privati cittadini che alla collaborazione con le scuole (iniziativa Donacibo) e con il Bancoalimentare. Gestiscono insieme anche la redistribuzione alle famiglie bisognose segnalate dall'assistente sociale comunale o da privati. Da non dimenticare anche il costante aiuto alle scuole con il "nonno vigile", il sostegno ad alunni in difficoltà e lo scollamento alla mensa delle elementari.

Nel corso del 2011 i contributi e le donazioni economiche ricevute grazie all'Amministrazione comunale (€ 1.500,00), ai privati cittadini (€ 712,25) e alla Compagnia delle Chiacchiere in occasione dello spettacolo (€ 306,55) hanno permesso di portare a termine quanto sopra descritto. Un ringraziamento particolare va agli amministratori comunali e alla Pro Loco San Colombano, che favoriscono e semplificano lo svolgimento delle attività sul territorio e pongono le basi per sperare in un ampliamento di funzioni. Continua inoltre l'opera di promozione per coinvolgere nuovi soggetti che vogliano collaborare con chi già da tempo svolge in modo esperto e onorevole le proprie mansioni.

Per info e donazioni

O.d.V Briga

Organizzazione di Volontariato Briga

Codice fiscale 91014680036

Via Sant'Antonio, 1 28010 Briga Novarese

Tel 0322-912088 - Fax 0322-913690

Carissimi Brighesi,

in qualità di delegato dalle Associazioni Brighesi, che nell'occasione della festa patronale di S. Giovanni, hanno organizzato un mercatino in favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia, rendo noto che oltre alla vendita del formaggio, gestita dai volontari AIB a favore di un caseificio in difficoltà, è stata raccolta la somma di € 1.600,61. Pertanto ho preso contatto con il Sindaco di CREVALCORE, e abbiamo concordato l'utilizzo di tale cifra per la ricostruzione della scuola andata distrutta nel sisma.

Ringrazio le associazioni che hanno preso parte all'iniziativa: AIB, ASS. CALCIO, ORATORIO, ODV, AVIS e PRO LOCO.

In contemporanea voglio portare gli auguri di un Santo Natale e di un sereno anno nuovo da parte mia e dai colleghi consiglieri di minoranza.

Il consigliere di minoranza LIVIO COSTAGLIOLA

COMUNE DI CREVALCORE



IL SINDACO

Egregio Signor Costagliola,

nel ringraziare a nome dell'Amministrazione Comunale per l'interessamento nei confronti del nostro territorio, sono con la presente a comunicare l'ordine di priorità per la ricostruzione degli edifici pubblici gravemente danneggiati dal sisma:

- 1) Scuola elementare "G. Lodi" di Crevalcore
- 2) Scuola elementare "Pizzoli" di Palata Pepoli
- 3) Scuola Media "M. Polo" di Crevalcore
- 4) Scuola materna di Palata Pepoli
- 5) Municipio
- 6) Teatro Comunale
- 7) Porta Bologna e Porta Modena (le 2 porte di accesso al centro storico)
- 8) Villa Ronchi

Viste le numerose richieste di enti, associazioni e privati cittadini che desiderano dare un contributo finalizzato all'emergenza terremoto nel territorio del comune di Crevalcore, si informa che è disponibile un conto corrente, già attivo, su cui è possibile versare il contributo, che si riporta di seguito:

COMUNE DI CREVALCORE

IBAN IT88P0638502437100000300276

BIC IBSPIT2B

Causale: Fondi per la ricostruzioni del patrimonio pubblico

Nel ringraziare tutti coloro che vorranno contribuire alla ricostruzione, si precisa che ad ogni contributo verrà data piena tracciabilità e trasparenza in modo tale che sia possibile sapere esattamente in che modo e per quali opere esso sarà impiegato.

Cordiali saluti



Claudio Brogna
Sindaco di Crevalcore



Sono riprese da settembre le attività calcistiche della ACD Briga Novarese. Nella stagione sportiva 2012-2013 schiererà in campo 8 squadre, di cui 7 iscritte a campionati FIGC oltre alla sezione Primi Calci per i bambini nati negli anni 2003- 2004-2005-2006

La prima squadra, si presenta per la terza volta consecutiva al campionato di Promozione schierando una rosa ringiovanita (anche per motivi di regolamento) e rinnovata, sotto la guida del mister Roberto Frino che ha sostituito dal mese di settembre mister Masoero (a cui peraltro vanno i nostri ringraziamenti) coadiuvato dal preparatore dei portieri Gilberto Moroso e dal Direttore Sportivo Lino Fontana. Il campionato risulta impegnativo e difficile sotto vari aspetti ma soprattutto economici, ci si trova ad affrontare squadre con bacini di pubblico e sponsor superiori alla nostra realtà, quali Omegna, Oleggio, Trecate, Arona, Cossato per citarne solo alcune. Obiettivo è la permanenza nella categoria, ovvero un campionato di media classifica ma in alternativa anche di "salvezza".

La squadra Juniores quest'anno è allenata da Mister Maurizio Martelli l'obiettivo è di plasmare un gruppo con tecnica, attività e condotta propeudeutico alla categoria della prima squadra.

Il settore giovanile, coordinato dal direttore sportivo Pietro Lo Monaco, conta circa 100 giovani calciatori suddivisi in "Allievi" con Mister Luciano Baratella, Giovanissimi 98/99 con Roberto Nonnis, Giovanissimi fascia B/99 che guida anche la squadra degli Esordienti 2000/01 con Giuseppe Bruno. I Pulcini 2002 sono allenati da mister Mauro Isolini, istruttore Isef che coordina anche tutta la parte atletica del settore giovanile. Infine i piccoli amici sono curati da mister Fernando Sauro. Il settore giovanile è anche coadiuvato dai preparatori dei portieri Claudio Strigini e Cristhian Aresu. Tutti i responsabili tecnici sono coadiuvati da una ventina di collaboratori nelle varie funzioni dirigenziali e di aiuto allenatore.

Il settore giovanile partecipa ai campionati di categoria e anche a tornei. La società ACD Briga ha in programma un torneo pulcini nel corso del mese di Gennaio 2012, manifestazione che si svolge da

parecchi anni presso la palestra di Gozzano e che si spera nel 2014 di portarla presso la nuova palestra di Briga. Nei periodi Maggio Giugno sono in programma altri tornei. Alcune squadre parteciperanno a tornei organizzati da altre società. La scorsa stagione la squadra pulcini 2002 ha partecipato al torneo delle Nazioni a Cossato organizzato dalla scuola calcio "Gilardino" e a fine maggio a un torneo in Liguria ove un nostro bambino, Alex Sillani, è stato premiato tra i migliori giocatori.

Chi ci osserva dall'esterno vede campionati, partite, vittorie, sconfitte, allenamenti... Ma la realtà è costituita anche da altri aspetti importanti, quali le relazioni interpersonali, l'avvicinamento dei ragazzi allo sport sperando che li aiuti sotto molti punti di vista, rafforzamento, benessere fisico, formazione di carattere rendendoli consapevoli delle loro capacità. Attorno a tutto ciò vi sono le decisioni da prendere e tante altre situazioni contingenti, che occupano a tecnici e dirigenti certamente molto più tempo delle partite.

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutti coloro che volessero intraprendere l'attività.

Si ringrazia l'Amministrazione comunale che si dimostra sempre attenta e disponibile nell'appoggiare le iniziative della società e anche il nostro Parroco Don Giovanni Antoniazzi; un sentito ringraziamento anche ai genitori dei bambini e a tutti gli sponsor.





AVIS - BRIGA NOVARESE
ATTIMI DI VITA VISINA

Per propagandare l'importanza del dono del sangue alle nuove generazioni, lo scorso 8 Maggio una rappresentanza del Consiglio Avis, il dottor Tonino Beffani ed il dottor Lorenzo Brusa dell'Avis di Novara, hanno incontrato gli alunni e le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria.

Infatti è nostro preciso convincimento, che l'educazione sanitaria nella scuola, sia un elemento indispensabile alla formazione del cittadino del domani; da questa educazione non possono rimanere estranei i doveri e le finalità di solidarietà civica che si esprimono nel Volontariato ed in particolare, nel nostro caso, nella donazione di sangue.

Agli alunni è stato poi consegnato un piccolo riconoscimento per i disegni da loro realizzati e per l'attenzione da loro dimostrata durante la lezione.

Domenica 17 Giugno è stato invece offerto alla popolazione brighese l'"Aperitivo in Piazza".

La presenza del gazebo Avis, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ha lo scopo di far conoscere il ruolo che la nostra Associazione svolge nella mutevole società moderna, adeguandosi alle esigenze sempre diverse del mondo sanitario.

Proprio per continuare a rispondere ai continui appelli di richiesta di sangue, abbiamo sempre più bisogno di nuovi donatori e quindi vogliamo che vi soffermaste a fare una breve riflessione su queste seguenti frasi...

**... Noi che viviamo nel silenzio,
da un momento all'altro potremmo trovarlo
interrotto da un'invocazione di aiuto,
e noi saremo pronti a quel richiamo?
Non tutti...
ed è proprio per questo che dovremmo
abbattere il muro dell'indifferenza
e costruirne uno d'amore.
Non dobbiamo aver paura di donare una
parte di noi stessi.**

**Il nostro dono potrebbe essere molto importante
per un bimbo, per un uomo, per noi stessi. ...**

Il prossimo appuntamento con i brighesi è per Sabato 15 e Domenica 16 Dicembre, in Piazza Unità d'Italia, dove saremo presenti con un gazebo per la raccolta di fondi a favore di Telethon, in concomitanza con la Maratona televisiva.

Vista la favorevole risposta che abbiamo sinora ricevuto, anche quest'anno, per l'ottavo anno consecutivo, continueremo il nostro sodalizio con Telethon, auspicandoci di raggiungere i positivi traguardi che ci hanno sempre contraddistinti, soprattutto grazie alla generosità della comunità brighese.

AVIS - BRIGA



PRO LOCO DI SAN COLOMBANO

La pro loco augura Buone Feste a tutti e vi aspetta per il consueto brindisi di Natale in piazza dopo la funzione serale della Vigilia.



RESOCONTO BRIGA NOVARESE 2012:

Anche quest'anno, Briga conclude il Trofeo sociale Swm 2012 con una splendida manifestazione tenuta domenica 28 ottobre.

Il Lole e la sua combriccola non si smentiscono mai, e anche quest'anno ne hanno combinata una delle loro, oltre ad aver organizzato maniacalmente la loro prova, hanno anche cercato il pelo nell'uovo e siccome all'appuntamento delle premiazioni di inizio anno, svoltosi al Ristorante "Da Paniga" ci ha accolto una bella nevicata, per chiudere in bellezza e replicare l'evento hanno pensato bene di prenotare una fresca giornata con pioggia gelata mista a neve anche per quest'ultimo ritrovo del 2012.

Briga è ormai un appuntamento fisso che attira molti appassionati del mondo della regolarità d'epoca, e malgrado le condizioni meteo avverse, che hanno fatto registrare qualche defezione, soprattutto tra i partecipanti al trofeo, anche quest'anno abbiamo avuto un bel numero di ospiti raggiungendo l'ottantina di iscritti.

La manifestazione si è svolta nel modo classico, con i tre giri nei boschi che circondano le colline di Briga e le tre prove speciali cronometrate, poi c'era la solita prova di abilità nel prato del comune che serviva a intrattenere il pubblico e far divertire i piloti, che dovevano fare un'accelerazione alla Tedesca con battuta di pugno su un bidone dell'olio al traguardo. Poi si andava al campo del Cerutti Giuseppe, dove c'era la speciale che a causa della pioggia era abbastanza viscida e piena di caregge. Sul finale molto difficile da praticare e per questo non sono mancate le cadute e le uscite di pista dei concorrenti meno esperti e dei più cotti. Il resto del percorso pur essendo abbastanza impegnativo non aveva tratti difficili da superare e tutti l'hanno fatto senza troppe difficoltà arrivando comodamente al controllo orario con largo anticipo.

Mentre i bimbi grandi si divertivano, quelli piccoli si cimentavano nel loro percorso allestito appositamente nel prato del Comune. È stato bello vedere le nuove leve divertirsi e li ringraziamo per la loro presenza, già più numerosa dell'anno precedente nonostante il tempo. Speriamo di rivederli

anche il prossimo anno e magari insieme a qualche amico in più.

Al termine della manifestazione siamo andati tutti sotto il tendone dell'oratorio per una bella mangiata organizzata dall'AIB e per le premiazioni con gadget offerti a tutti i partecipanti. Per questi gadget ringraziamo alcune aziende della zona: Moia Spa, Ottica di Franzosi Marco, Reys di Godi GianMario, Mompiani Gomme.....

Un ringraziamento anche al nostro sindaco Rosanna Bellosta che durante il pranzo è intervenuta con un piccolo discorso che è piaciuto molto a tutti..... quindi in conclusione riportiamo un commento lasciato nel web da un pilota il giorno seguente la manifestazione:

Flavio Cislaghi : "Grazie a Voi ...per me Briga è la gara + bella!!!!...e ottima accoglienza... Grazie anche al Sindaco....è difficile trovarne di ben disposti verso di noi!!!!"

Un arrivederci al prossimo anno!!!!

Gruppo Swm Briga



ASSOCIAZIONE CICLISTICA "SPORTIVI BRIGA"

Il 9 agosto si è svolta la 29° edizione del Trofeo Sportivi Briga, classica gara ciclistica per Under 23 ed élite che ha visto la partecipazione di 191 atleti di vari paesi appartenenti a 28 squadre di tutta Italia e anche della nazionale australiana.

È stato battuto il record della corsa con una media oraria di 45,150 Km/h.

Alla gara ha preso parte anche Ignazio, figlio di Francesco Moser. Il vincitore è stato Alessio Marchetti di Carbonara Scrivia (AL), terre di Fausto Coppi, che potrebbe passare al professionismo come è capitato a quasi tutti i vincitori del Trofeo di Briga, tra le fila dell'Androni giocattoli, uno dei numerosi sponsor che hanno finanziato l'evento.



Christian Zanetta nella foto con le mani alzate

Successivamente, il 26 agosto, si è svolto il "Piccolo trofeo sportivi Briga, riservato agli allievi, che ha visto 101 concorrenti al via sullo stesso percorso della gara precedente. La vittoria è andata per distacco al gargallese Chistian Zanetta.



Gimkana dei piccoli ciclisti



La partenza: Don Giovanni Antoniazzi, il sindaco Rosanna Bellosta e Mario Androni





SQUADRA A.I.B. "Cerutti L." INVORIO PRESIDIO BRIGA NOVARESE

Notizie dal Presidio AIB Briga Novarese

Sul finire dell'anno un piccolo ragguaglio delle attività dei Vostri Volontari: con le altre Squadre si è garantito un servizio antincendio con buoni risultati; il lavoro di equipe premia e consolida lo spirito di fratellanza, che solleva dalle fatiche e dalle difficoltà che si incontrano. Obiettivi Comuni e soprattutto il metodo organizzativo sono alla base di tutte le attività. Maggiore attenzione è riposta nel continuare a sensibilizzare i ragazzi delle Scuole, perché loro sono il futuro delle Associazioni di Volontariato.

Il 20 e il 29 maggio l'Emilia e le provincie vicine sono scosse da un ripetersi di movimenti tellurici che lasciano presagire un lungo periodo d'emergenza, ma i nostri Volontari, se pur non partecipando sul posto, si attivano e concorrono con le altre associazioni alla raccolta di fondi voluta dall'Amministrazione Comunale, con due momenti, i "parmy day", che si sono svolti in occasione delle festività patronali di S. Giovanni Battista e poi ad Invorio nella versione night del 15 luglio: si è raccolto un utile di 600€, destinato per un progetto del Comune di Crevalcore. Un totale di 1000 Kg di parmigiano sono stati movimentati e venduti nelle piazze locali.

È proseguito anche quest'anno il progetto di mantenimento e ripristino delle nostre strade boschive, con particolare attenzione alla "strà di Taiai". È stato fatto un intervento di pulizia ed è in previsione un intervento con escavatore per creare alcuni scoli taglia acqua che eviteranno la completa erosione della strada. A seguito dei temporali estivi è stato fatto un controllo della percorribilità di tutte le altre principali strade boschive.

I volontari sono stati impegnati nell'estate scorsa nel ripristino della viabilità a seguito delle trombe d'aria che hanno interessato dapprima i comuni di Caltignaga e Cameri e poi Borgomanero e Oleggio Castello. Per quanto riguarda la viabilità brighese, questi fenomeni non hanno creato particolare disagio. Sono stati rimossi alcuni cespugli di nocciolo e piccole robinie che non hanno resistito alla forza dell'acqua e del vento oltre ad alcune tombinature ripulite da sfalci erbosi e foglie. Durante questi fenomeni si è garantito un costante aggiornamento con l'amministrazione comunale.

Ma il territorio non è solo da difendere ma anche da promuovere: ad ottobre, con la terza edizione di

"Autunno in Castagna", Briga è diventata ritrovo di buongustai e curiosi che hanno potuto apprezzare delle ottime caldarroste oltre alla polenta e tapulone visitando le numerose bancarelle di professioni ed hobbisti che proponevano i loro prodotti. Questa manifestazione annuale ha anche lo scopo di autofinanziamento: investire per migliorare il nostro lavoro verso la comunità pensiamo sia il modo migliore per ringraziare tutti coloro che partecipano e ci sostengono alle nostre manifestazioni. Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare la Pro Loco San Colombano ed il gruppo SWM che hanno voluto anche quest'anno sostenere il nostro operato.



Proprio ad ottobre, grazie alla generosità dei brighesi ed invoriesi si è potuto presentare un ulteriore valido strumento pensato e progettato dai volontari. Il 21 ottobre infatti

è stato inaugurato un rimorchio denominato R.I.S.A., acronimo di rischio idrogeologico supporto antincendio. Questo permetterà di agevolare e velocizzare i tempi d'intervento.

Ma ormai quest'anno è giunto al termine ed occorre guardare al futuro, un grosso traguardo attende i volontari. Nella prossima primavera dovrebbe essere ultimata la struttura che fungerà da nostra sede operativa in località Prato delle Gere. L'impegno dei volontari renderà operativa la sede, allestendola con tutto il necessario. Un compito difficile che ci vedrà coinvolti su più fronti, anche per reperire i fondi necessari ma che comporterà un orgoglio anche e soprattutto per tutta la comunità brighese. Inoltre l'opportunità di avere una "casa" per la nostra associazione crediamo possa far accrescere il senso civico di salvaguardia della comunità aumentando le nostre fila di volontari.

Nell'augurarvi felici festività natalizie, vogliamo ringraziare tutti coloro che sostengono in ogni modo l'attività del volontariato AIB. Pur attraversando un periodo di crisi generale, il vostro aiuto e sostegno non è venuto meno. Questo ci ha permesso e ci permetterà di fornire sempre più un servizio utile a tutta la comunità.

Un arrivederci alle nostre prossime manifestazioni ed un rinnovato augurio di buone feste.

SFILATE, TEATRO E ALTRE MANIFESTAZIONI CULTURALI

A partire dalla primavera 2012 Briga è stata protagonista di diverse iniziative culturali, ricreative ma anche socialmente utili: ad esempio il 24 aprile si è tenuto il primo degli incontri "*Crisi che fare?*", dedicato alle energie rinnovabili, a cui sono seguiti due nuovi appuntamenti sul risparmio consapevole e sul mondo del lavoro; nel corso delle serate diversi esperti hanno preso la parola cercando di trasmettere le loro conoscenze utili in questo periodo così difficile per le famiglie e per le giovani generazioni.

Come di consueto il 1° maggio è stata proposta una mostra per riscoprire il passato di Briga; quest'anno si è deciso di esporre le foto delle famiglie storiche del paese. Curioso invece l'incontro con alcuni turisti giapponesi che hanno visitato, con grande interesse, l'oratorio di San Tommaso.

Con l'arrivo dell'estate largo spazio ad alcuni appuntamenti di successo: primo fra tutti la sfilata dell'atelier del riciclo "*La sposa si ricicla*" che si è tenuta sabato 30 giugno alla presenza di numerosi spettatori, un'occasione per ammirare abiti d'epoca e nuove proposte create grazie alla fantasia e alla manualità delle volontarie. Sempre nel mese di giugno si è tenuta la seconda edizione di "*Biciclando Briga*", un appuntamento dedicato ai bambini delle scuole primarie e medie per trascorrere un pomeriggio diverso dal solito, e la festa patronale di San Giovanni Battista animata dall'esposizione di hobbisti e associazioni oltre che dalle mostre fotografiche "*Divise militari a partire dall'Unità d'Italia*", "*I brighesi e le guerre*" e "*Gruppi di famiglia*".

Il 1° luglio, presso la chiesa parrocchiale, Paolo de Stefano e Luigi de Leo si sono esibiti nell'ambito della rassegna "*Un paese a sei corde*", un appuntamento fisso ormai per il nostro comune, mentre il 28 luglio è stato finalmente possibile applaudire, dopo due spostamenti causati dal maltempo il musical "*A tempo di musical*", Sabato 8 settembre Franco Acquaviva si è cimentato nello spettacolo teatrale "*Quando notte illuminava...*", tratto da una favola di Guido Gozzano, in una collocazione inconsueta ma suggestiva: la piazzetta davanti a S. Antonio.



Un momento dello spettacolo "Quando notte illuminava"

INVIDIABILE TRAGUARDO

Il 3 agosto si è festeggiato un lieto evento: i 101 anni di Angela Cerutti celebrati, insieme agli amici e ai parenti, nella casa di riposo di Paruzzaro dove risiede. Angiolina era in gran forma, ha salutato tutti riservando per ognuno un sorriso, un ricordo.



NUOVI CARTELLI SULLA STRADA DI SAN COLOMBANO

È stato posato il primo tabellone con le fotografie degli animali che possiamo incontrare nei nostri boschi. Ringraziamo Mauro Quirico e Giuseppe Moroso per la realizzazione della struttura. La predisposizione delle fotografie è stata eseguita da Mauro Quirico mentre Luca Cavigioli si è occupato del tabellone dei rettili di prossima posa.



BALCONI/COMUNI FIORITI

Il concorso "Balconi fioriti" ha concluso la sua 3° edizione e ogni anno registra una sempre maggiore adesione tra i cittadini. Nel pomeriggio di sabato 8 settembre, nella sala consiliare del comune di Briga Novarese, si è svolta la premiazione delle composizioni più eleganti e armoniose. La giuria, ha assegnato il primo posto a Piera Savoini; il secondo e il terzo, a pari merito, rispettivamente a Serafina Bevilacqua e Bartolomeo Poletti; Carla Alliata e Patrizia Cottini.



Successo di Briga anche al concorso nazionale "Comuni fioriti" dove, durante la premiazione svoltasi nell'incantevole cornice trentina del comune di Transacqua, si è aggiudicata il "3° fiore" per la qualità del verde pubblico e privato, unico centro della Provincia insieme a Bellinzago e Pombia. Dall'Associazione Comuni Fioriti italiani il Comune di Briga ha avuto anche un riconoscimento speciale per la sua sensibilità ecologica. Il merito va agli abiti in materiale riciclato, creati dall'"Atelier del riciclo", che hanno vestito le pretendenti al titolo "Miss Comuni Fioriti".



Transacqua, Un momento della sfilata di "Miss Comuni Fioriti" con gli abiti creati dall'Atelier del riciclo.

LAVORI DEGLI ALUNNI DELLE PRIMARIE DI BRIGA ESPOSTI A ORTA

Venerdì 5 ottobre, nella piazzetta di Orta, sotto il portico dello storico Palazzotto del Governo, la presidente della Commissione Distrettuale Arte Beni Culturali Rotary, Giovanna Mastrotti ha inaugurato alla presenza di numerose autorità, tra cui il Presidente della Regione Piemonte R. Cota, il Presidente del VCO Nobili e numerosi Sindaci della zona, ma, soprattutto, di un folto numero di scolari-studenti, la mostra sul progetto Rotary per le scuole: **Caccia al tesoro - "Cerco un affresco, un segno storico: se lo trovo...lo conosco, lo amo, lo difendo e...lo salvo"**. Anche gli alunni che nell'anno scolastico 2011/2012 hanno frequentato la 5° elementare alla Scuola Primaria di Briga hanno partecipato al progetto presentando le loro ricerche su alcuni affreschi dipinti su vecchie case di Briga sotto la guida delle insegnanti Anna Pomati e Daniela Mora e con la collaborazione del prof. Fiammingo.



DONNE BRIGHESI COLLABORANO A UNA MOSTRA A BIELLA

Il pomeriggio del 5 ottobre, due signore di Briga Berra Rosanna e Allegra Mariangela, accompagnate dall'Assessore Chiara Barbieri, hanno collaborato con l'artista americana Sheila Pepe che alla Fondazione Pistoletto di Biella ha realizzato un'installazione artistica per la quale aveva già precedentemente coinvolto le ex-operaie delle aziende tessili della nostra zona, ma non solo. Le due signore, infatti, rappresentavano altre loro amiche che avevano partecipato agli incontri con l'artista avvenuti nella sede della Biblioteca comunale di Briga. L'iniziativa aveva preso avvio da un evento organizzato ad Ameno dall'Associazione "Asilo Bianco".



ANCORA SUCCESSI PER ANTONELLA MECENERO SCRITTRICE DI BRIGA

Ha vinto il premio MENSA bandito dall'omonima associazione e da IL GIALLO MONDADORI che ha pubblicato il suo racconto *Come foglie d'autunno*, protagonista Giulio Cesare, nel numero del novembre scorso. Si è inoltre classificata terza al XVIII trofeo RiLL con il racconto *La recluta muta*, è stata premiata nella manifestazione LUCCA COMICS & GAMES e il racconto è stato pubblicato, assieme a un altro *Ulisse e la tartaruga* in IL CARNEVALE DELL'UOMO CERVO E ALTRI RACCONTI dal trofeo RiLL nella collana *Mon-di Incantati 2012* Wildboar ed.

In DELITTI D'ACQUA DOLCE a cura di A. Sampietro e L. Pachi, Lampi di stampa 2012 è stato invece pubblicato il racconto *Briscola*. Questi ultimi successi si aggiungono alle precedenti pubblicazioni.

Ricordiamo che Antonella Mecenero è nata a Busto Arsizio ma vive a Briga dove si è maritata. E' laureata in Conservazione dei Beni Culturali, insegna Lettere e collabora con l'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone. E' inoltre una delle autrici dei racconti della trasmissione *Siamo in onda* di Punto Radio e collabora con la rivista on-line www.kultural.eu.

Il 23 novembre scorso, in una serata organizzata dalla Biblioteca Comunale di Briga, cui ha fatto omaggio dei tre volumi sopraccitati, la scrittrice ha presentato i propri lavori al pubblico di Briga.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LAGO D'ORTA - ITINERARI TRA ARTE STORIA E NATURA.

Il 09.11.2012 è stata presentata la nuova edizione del volume già uscito nel 2005, presenti gli autori Alessandra Salvini, Fabio Valeggia e Mauro Borzini.

Libro ricco di arte e di storia dei luoghi che circondano il magnifico specchio d'acqua, comprende 6 itinerari, 2 nel borgomanerese e 4 nel Cusio, 17 cartine, 477 immagini e 8 percorsi del circuito Girolago.

Mauro Borzini, architetto e presidente del Fotoclub "L'Immagine" di Borgomanero, autore di tutte le fotografie presenti nel volume, ha spiegato che a distanza di 7 anni dalla prima edizione lo stato dei luoghi è migliorato in alcuni casi, in altri, purtroppo, c'è da prendere atto che è peggiorato a causa dell'incuria.

Alessandra Salvini ha illustrato l'itinerario n. 5: si parte da Invorio, si prosegue per Bolzano Novarese e poi il Monte Mesma, Ameno e Armeno fino ad arrivare al Mottarone.

E poi le torri presenti sul territorio con foto davvero suggestive: dalla torre di Vergano risalente alla fine del 1200 a quella della Baraggiola alta 21 metri con mura spesse m.1,20, dalla torre di Invorio, molto ben conservata alla torre di Buccione, passando per le case forti di Pella e di Lortallo e, naturalmente, i resti della torre di Briga, sulla collina di San Colombano. Un piccolo cameo per la nostra San Tommaso con i suoi splendidi affreschi, esempio di arte romanica molto ben conservato, meta di visitatori provenienti anche dall'estero.

Fabio Valeggia, ingegnere, brighese appassionato di storia locale e di trekking (suoi i percorsi del Girolago) ha raccontato la vita e le passioni di due personaggi che hanno fatto la storia, seppur oggi poco conosciuti ai più.

Il primo racconto riguarda l'Ing. Alberto Galloni, fondatore della Società Anonima Moto Galloni, fabbrica di moto che a Borgomanero, negli anni 20 - 30 del secolo scorso arrivò ad avere fino a 350 dipendenti. Appassionato di motori da tecnico di macchine agricole diventa proprietario di una scuderia che partecipa alle diverse gare che si svolgono in ambito nazionale, corridore di punta è Alfredo Panella e a guardare le foto di come si correva a quei tempi si capiscono tutta la fatica e la passione di quegli intrepidi motociclisti.

La seconda storia ci riporta all'inventore del telefono, scoperta universalmente attribuita a Meucci, ma pochi sanno che il primo prototipo fu costruito da Innocenzo Manzetti, nato e vissuto ad

Aosta da genitori originari di Inverio, Persona geniale nell'accezione più letterale del termine, ma purtroppo con poco senso degli affari e con una salute cagionevole che lo ha portato alla morte a soli 51 anni. Le sue invenzioni, suo il primo automa - il suonatore di flauto, si possono ammirare in un museo a lui dedicato nella città natale di Aosta. Affascinante e sorprendente il racconto di vita di un uomo semplice che ha trascorso gran parte dei suoi anni in povertà, ma dotato di una genialità leonardesca.



LAUREE 2012

L'Amministrazione, rinnovando ancora le congratulazioni, vuole ricordare i giovani che hanno conseguito la laurea nel corso 2012:

Federica Gessa, laurea triennale in giurisprudenza con una tesi dal titolo "Il caso libico e il diritto internazionale", relatore prof. Tullio Treves.



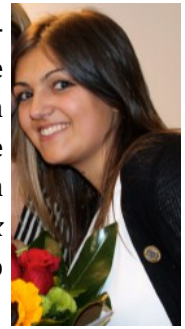
Valentina Sangiorgio, laurea quinquennale in Giurisprudenza con una tesi dal titolo "Ruolo dell'Unesco nella protezione dei beni culturali".



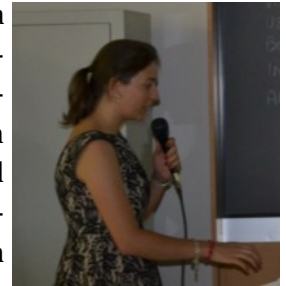
Antonio Concio, laurea magistrale in Ingegneria Elettronica, Politecnico di Torino, sede di Vercelli, con votazione 110/110 e Lode. Il neo dottore ha brillantemente terminato il suo percorso di studi discutendo la tesi dal titolo "Progetto di un magnetometro fluxgate ad alta risoluzione", relatore l'Ing. Massimo Ortolano.



Michela Moroso, laurea in fisioterapia, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con una tesi dal titolo "Traduzione e validazione della versione italiana dell'Upper Limb Functional Index (ULFI)", relatore Dott. Ft. Stefano Vercelli.



Veronica Fantini, laurea triennale in Design della Comunicazione presso il Politecnico di Milano, con un elaborato individuale dal titolo "Stile tipografico internazionale. Modello per la campagna "Trova il coraggio di chiedere aiuto"", relatore prof.ssa Valeria Bucchetti.



Cogliamo l'occasione per congratularci anche con Marco Creola, novello ingegnere, e Marcello Magliocca per la sua laurea in giurisprudenza.

BANCO ALIMENTARE

Sabato 24 novembre una piccola delegazione degli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, guidati dalla maestra Claudia, ha partecipato all'iniziativa promossa da Banco Alimentare di colletta presso l'Ipercoop di Borgomanero.



Il Sindaco Rosanna Ersilia Bellosta riceve:

Lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00
 Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Gli Assessori Claudio Allegra, Daniele Vergani, Chiara Barbieri e Gian Piero Fantini ricevono su appuntamento.

Orario di apertura dell'ufficio anagrafe - stato civile - elettorale:

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Lunedì	10.00 - 13.00	17.00 - 18.00
Martedì	10.00 - 13.00	—
Mercoledì	10.00 - 13.00	17.00 - 18.00
Giovedì	10.00 - 13.00	—
Venerdì	10.00 - 13.00	—
Sabato	10.00 - 12.30	—

Orario di apertura degli uffici tributi - ragioneria - segreteria:

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Lunedì	10.00 - 13.00	16.00 - 18.00
Martedì	10.00 - 13.00	—
Mercoledì	10.00 - 13.00	16.00 - 18.00
Giovedì	10.00 - 13.00	—
Venerdì	10.00 - 13.00	—

Orario di apertura dell'ufficio tecnico:

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Martedì	10.00 - 13.00	—
Giovedì	10.00 - 13.00	—

Orario di apertura dell'ufficio polizia municipale:

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Lunedì	12.30 - 13.00	16.30 - 17.30
Mercoledì	12.30 - 13.00	16.30 - 17.30
Venerdì	12.30 - 13.00	—

Orario di apertura del Museo di Cultura Materiale:

La 1° domenica del mese dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Orario di apertura della Biblioteca:

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Lunedì	—	15.00 - 18.00
Martedì	09.30 - 13.00	—
Mercoledì	—	15.00 - 18.00
Giovedì	12.00 - 13.00	17.00 - 19.00
Venerdì	09.30 - 13.00	20.30 - 22.00

Servizio infermieristico per gli esami clinici:

Le prenotazioni degli esami del sangue si effettuano presso la Biblioteca negli orari di apertura ad esclusione del lunedì e del mercoledì in cui gli utenti devono recarsi in Comune - 1° piano

L'assistente sociale Maria Grazia Pagani è presente presso gli uffici comunali il giorno

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00

NUMERI TELEFONICI UTILI



MUNICIPIO

Tel 0322 955731
 Fax 0322 913690



SCUOLE ELEMENTARI

Tel 0322 913459
 Pre-post-scuola 0322 953518



SCUOLA MATERNA

Tel 0322 1983001



BIBLIOTECA

Tel 0322 912088



POLIZIA MUNICIPALE

Tel 0322 955731



Per informazioni sul servizio acquedotto (contratti, volture, ecc.) contattare **ACQUE SPA** sede di Borgomanero, Via Loreto 19, tel. 0322/845346. Per segnalare guasti alla rete idrica telefonare alla Società Acque Spa tel. 0322/235628 - cell. 348/9791599



Per informazioni o segnalazioni di disservizi sulla raccolta rifiuti, contattare il **CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVA-RESE** con sede in Borgomanero, Via Loreto 19, tel. 0322/844997 fax 0322/836586



Per segnalare guasti ai punti luce contattare il numero verde 800901050 **ENEL SOLE**, la società del gruppo Enel incaricata della gestione degli impianti di pubblica illuminazione.



Per segnalazione di emergenze, anomalie sugli impianti o per dispersione di gas metano, contattare la ditta **GDF SUEZ** al numero verde 800510171

Orario di apertura dell'area ecologica:

Mercoledì	dalle ore 14.30	alle ore 17.30
Sabato	dalle ore 09.00	alle ore 12.00

*Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

FESTA DEGLI AUGURI 2012

L'Amministrazione comunale è lieta di invitare tutti i cittadini alla consueta Festa degli Auguri che si terrà domenica 16 dicembre 2012 alle ore 14.30 presso i locali dello stabilimento ANDRONI. Un sentito ringraziamento al sig. Mario Androni per la sua disponibilità.



BRIGA NOTIZIE
NOTIZIARIO A CURA DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno VIII – n. 2 – Dicembre 2012
Redazione
Palazzo Comunale
Regione Prato delle Gere – 28010 Briga Novarese
Tel 0322 955731 – Fax 0322 913690
Grafica e impaginazione: Redazione - Stampato da Testori & C. snc

Comitato di Redazione

Direttore Responsabile: Rosanna Ersilia Bellosta

Redattori: Alessia Diana, Amedeo Fiammingo, Teresa La Porta, Lisa Moglia, Remo Poletti, Silvia Poletti, Valentina Poletti.